

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 9 MARZO 2000

N. 33

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2000, n. 136

**Programma Agroambientale Regionale Puglia applicativo del Reg. CEE n. 2078/92 - Termini di presentazione delle istanze di variazioni e conferma - annata agraria 1999- 2000.**

Pag. 1495

**Atti di Organi monocratici regionali**

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 1 marzo 2000, n. 54

**Interventi per fronteggiare l'emergenza rifiuti urbani nei Comuni dei bacini di utenza BA2, BA3 e BA5.**

Pag. 1495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 febbraio 2000, n. 22

**D.P.R. 203/88, art. 17. Parere regionale sulla installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 12 Mwe alimentato a bio-**

**masse. Ditta: Holding italiana S.r.l., via Baione 200, Monopoli.**

Pag. 1498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 febbraio 2000, n. 26

**L. 26-10-1995, n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

Pag. 1499

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 gennaio 2000, n. 80

**Legge regionale 28 novembre 1983, n. 20. Assegnazione contributi regionali per l'anno 1998 alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Esercizio finanziario 2000 - Capitoletto di spesa 784018 - Residui passivi anno 1998.**

Pag. 1501

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 febbraio 2000, n. 84

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 5 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Bari - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - Progetto denominato "Piano cittadino sull'infanzia e l'adolescenza".**

Pag. 1507

**Atti e comunicazioni degli enti locali**

COMUNE DI CORATO (Bari)  
 DELIBERA C.C. 3 febbraio 2000 n. 3/C  
**Approvazione Piano lottizzazione maglia zona Cr  
 contrada "Torre Palomba".**

Pag. 1508

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
 ORDINANZA SINDACALE 15 febbraio 2000 n. 489  
**Pagamento indennità d'esproprio.**

Pag. 1509

COMUNE DI PRESICCE (Lecce)  
 DELIBERA C.C. 30 settembre 1999 n. 43  
**Approvazione Piano lottizzazione zona C9.**

Pag. 1509

**Concorsi, Appalti e Avvisi****CONCORSI**

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI  
**Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Diri-  
 gente Medico di struttura complessa discipline diver-  
 se.**

Pag. 1509

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI  
**Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medi-  
 co disciplina Cardiologia e n. 3 posti di Dirigente Me-  
 dico disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

Pag. 1513

A.U.S.L. LE/1 LECCE  
**Concorso pubblico per l'ammissione a n. 4 corsi per  
 Operatore Tecnico addetto all'assistenza.**

Pag. 1517

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per l'ammissione al corso per  
 Operatore Tecnico addetto all'assistenza.**

Pag. 1518

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Ammi-  
 nistrativo.**

Pag. 1520

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnici Sanitari di  
 Laboratorio Biomedico.**

Pag. 1522

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE  
**Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico  
 I livello disciplina di Radiodiagnostica.**

Pag. 1525

**APPALTI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI  
**Avviso di gara appalto lavori di facchinaggio e traslo-  
 chi in genere.**

Pag. 1528

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Avviso di gara fornitura e relativa installazione attrez-  
 zature di endoscopia digestiva.**

Pag. 1529

COMUNE DI BARI  
**Avviso di aggiudicazione appalto lavori di manuten-  
 zione triennale delle apparecchiature "C.T.C."**

Pag. 1529

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)  
**Avviso di pubblico incanto lavori di ampliamento rete  
 di fognatura nera.**

Pag. 1529

COMUNE DI MELISSANO (Lecce)  
**Avviso di gara appalto servizi di igiene urbana.**

Pag. 1534

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO  
**Avviso di aggiudicazione fornitura gasolio per riscal-  
 damento.**

Pag. 1534

## PARTE SECONDA

*Deliberazione del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2000, n. 136

**Programma Agroambientale Regionale Puglia applicativo del Reg. CEE n. 2078/92 - Termini di presentazione delle istanze di variazioni e conferma - annata agraria 1999-2000.**

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Meccanizzazione Agricola, Coordinamento UMA, Agroambiente, confermata dal Dirigente Responsabile del Settore I.C.A. e Alimentazione, riferisce:

- il Reg. C.E.E. n. 2078/92 ha istituito un regime di aiuti agli imprenditori agricoli che si impegnino ad adottare metodi di coltivazione compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- per l'attuazione di detto Regolamento la Regione Puglia ha redatto il programma Agroambientale Regionale (P.A.R.) che è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C/95/2216 del 14-11-1995 ed attuato con Delibera del Consiglio Regionale n. 46 del 21-11-1995;
- successivamente il P.A.R. Puglia è stato sottoposto a modifica, approvata con decisione della Commissione Europea n. C (98) 1198 del 30-06-1998 ed attuata con D.C.R. n. 357 del 25-11-1998;
- il P.A.R. stabilisce che le domande di variazione o di ampliamento, nei casi e nei limiti indicati al punto 4.7.2. primo capoverso, devono essere inviate agli Uffici preposti nel "periodo compreso tra il 15 luglio ed il 31 ottobre di ogni anno" nel mentre le domande di conferma attività devono essere presentate entro il 28-02-2000;
- con D.G.R. n. 1869 del 28-12-1999, in carenza dei modelli di domanda, la Giunta Regionale decise di rinviare i termini di presentazione delle istanze di variazioni per l'annata 1999/2000 al periodo intercorrente tra, la data successiva a quella di approvazione ed esecutività di detto provvedimento e fino al 28-02-2000;
- per l'anno 1999/2000 non è stato possibile rispettare tali termini, per carenza, a tutt'oggi, dei modelli base di domanda, obbligatori per norma P.A.R., non consegnati in numero sufficiente alla Regione da parte dell'A.I.M.A., nonostante regolari richieste in tempo utile, di cui l'ultima del 26-01-2000 prot. n. 28/536.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, il rinvio dei termini del 28-02-2000 fino al 24-03-2000 per tutte le istanze di conferma e variazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.

17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nella tipologia prevista dall'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;
- A voti unanimi di voti espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- Di prendere atto della relazione dell'Assessore all'Agricoltura e della relativa proposta in essa contenuta che qui di seguito si intende come riportata;
- di rinviare i termini di presentazione delle domande di conferma e variazioni di impegno, per l'annata 1999-2000, così come al paragrafo 4.4.3 della parte seconda del P.A.R. Puglia, approvato con D.C.R. n. 357 del 25-11-1998 (15/7-31/10 di ogni anno) al periodo fino al 24 marzo 2000;
- di incaricare la segreteria della Giunta Regionale ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.
- Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto al controllo previsto dall'art. 17 comma 32 della Legge 15-05-1997 n. 127 e pertanto è atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

*Atti di Organi monocratici regionali*

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 1 marzo 2000, n. 54

**Interventi per fronteggiare l'emergenza rifiuti urbani nei Comuni dei bacini di utenza BA2, BA3 e BA5.**

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri in data 29 dicembre 1999 con il quale è stato prorogato, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/92, a tutto il 30-06-2000 lo stato di emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e alla tutela delle acque;

**VISTE** le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2450 del 27-06-1996, n. 2557 del 30-4-1997, n. 2776 del 31-3-1998 e n. 2985 del 31-5-1999 che affidano l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia al Presidente della Regione;

**VISTE** le precedenti ordinanze n. 51 del 30-12-1999, n. 52 del 31-12-1999 e n. 53 del 31-1-2000, con le quali, per fronteggiare l'emergenza in atto per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni del bacino di utenza BA3, Adelfia, Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro, Toritto e Valenzano, si è provveduto a disporre il conferimento temporaneo, fino a tutto il mese di febbraio 2000, dei rifiuti stessi negli impianti di discarica controllata di Altamura, Bitonto e Conversano;

**VISTO** il resoconto dell'incontro in data 10 febbraio 2000 tra il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, il Prefetto di Bari, la Provincia di Bari nella persona dell'Assessore all'Ecologia e l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, nel corso del quale, è stato registrato il persistere dello stato di emergenza per alcuni comuni del bacino BA3, nonché l'imminente esaurimento dei volumi di discarica autorizzati degli impianti di discarica controllata di Conversano e Bitonto, con il conseguente determinarsi di una situazione di emergenza rifiuti urbani anche per tutti i comuni dei bacini rispettivamente BA5 e BA2, con gravi conseguenze di carattere igienico sanitario ambientale nelle relative aree urbane;

**RILEVATO**, inoltre, dallo stesso resoconto dell'incontro del 10-2-2000, che si è concordato *"nel ritenere che la linea risolutiva idonea a superare l'emergenza rifiuti è costituita dal raggiungimento della titolarità e gestione pubblica dell'intero ciclo dei rifiuti urbani, da attuarsi con ogni celerità, in tempi stimabili pari a 4/5 mesi"*, nonché *"sulla necessità di operare nell'immediato per garantire, nell'arco temporale di 4/5 mesi previsto per la realizzazione della titolarità e gestione pubblica, la corretta gestione dei rifiuti urbani prodotti nei Comuni ricadenti nei bacini BA3, BA5 e BA2, tenendo conto della situazione inerente lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti negli altri bacini di utenza per evitare di trasferire in questi ultimi le situazioni di crisi, che invece devono essere eliminate"*;

**VISTO** il parere espresso dall'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale, riportato nei verbali delle sedute del 22 e 29 febbraio 2000, in ordine alle possibili soluzioni tecniche per fronteggiare l'emergenza rifiuti nei bacini BA3, BA5 e BA2, nel rispetto del perseguimento degli obiettivi della realizzazione di impianti pubblici per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che le soluzioni tecniche proposte dall'organismo tecnico di supporto attengono alla possibile prosecuzione, fino al 30-06-2000, dell'esercizio degli impianti di discarica controllata di Conversano e Bitonto, mediante sopraelevazione dei lotti già autorizzati, comunque entro e non oltre l'altezza della quota campagna, nonché la necessità, per evitare successive soluzioni di continuità nella corretta gestione dei rifiuti, di prevedere l'allestimento di ulteriori lotti funzionali dei medesimi impianti, previsti in attuazione del vigente piano regionale, rinviando l'eventuale ricorso agli altri impianti di discarica in esercizio sul territorio provinciale (Andria e Trani) solo in caso di ulteriore ritardo nella realizzazione dei lavori di allestimento dei nuovi lotti funzionali;

**VISTE** le iniziative già assunte dal Commissario delegato per la realizzazione, nei territori interessati, del sistema integrato della gestione dei rifiuti, orientato verso la riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica a vantaggio delle attività di recupero e riciclaggio:

- centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Acquaviva delle Fonti, a servizio dei comuni del bacino di utenza BA3,
- centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, con annessa linea di selezione dei rifiuti indifferenziati a valle della raccolta differenziata nel comune di Conversano, a servizio del bacino di utenza BA4,
- linee di compostaggio nei comuni di Grumo Appula e di Gioia del Colle, rispettivamente a servizio dei bacini di utenza BA3 e BA4;

**VISTE** le ordinanze commissariali n. 2 e n. 7 del 23-09-1997, con le quali è disposta a carico, tra gli altri, di tutti i comuni coostituenti i bacini di utenza BA2, BA3, e BA5, l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi di raccolta differenziata della carta, del vetro, della plastica e dell'alluminio contenuti nei rifiuti urbani, per il perseguimento di un complessivo obiettivo di raccolta di tali materiali pari almeno al 10% in peso dei rifiuti stessi al 31-12-1999;

**VISTA** l'ordinanza commissariale n. 1 del 23-09-1997 con la quale, tra l'altro, è fatto divieto di smaltire in discarica i rifiuti da imballaggio secondario e terziario negli impianti di smaltimento posti a servizio dei bacini di utenza definiti in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani;

**RITENUTO** necessario assicurare l'adeguamento alla normativa vigente del regime tariffario praticato dai gestori degli impianti di discarica controllata interessati dal presente provvedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 236/SIP in data 28-02-2000, con la quale il Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della Az USL BA/5 richiama l'attenzione *"sui gravissimi rischi ambientali a cui si potrebbe andare incontro con il conseguente pericolo per la pubblica incolumità"*, in assenza di provvedimenti delle Autorità competenti per fronteggiare e su-

perare definitivamente l'emergenza preannunciata nell'ambito del bacino BA5 a seguito della chiusura, per esaurimento dei volumi autorizzati, della discarica controllata di Conversano;

**RITENUTO** che ricorrano i presupposti per la adozione di un provvedimento finalizzato a garantire la corretta gestione dei rifiuti per il tempo strettamente necessario ad assicurare l'azione per pervenire nei tempi programmati alla titolarità e gestione pubblica delle attività costituenti l'intero ciclo dei rifiuti urbani e la contestuale pronta realizzazione dei necessari nuovi lotti di discarica pubblica e quindi a scongiurare le situazioni di crisi igienico sanitaria ambientale nei territori interessati, anche attraverso l'immediata prosecuzione dell'esercizio degli impianti di discarica controllata esistenti già a servizio dei territori medesimi, ove conferire i rifiuti urbani Prodotti nei comuni dei bacini di utenza BA2 e BA5, nonchè dei comuni di Adelfia, Binetto, Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro, Valenzano e Toritto del bacino BA3, ad esclusione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e dei rifiuti da imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio, così come definito d'intesa nella citata riunione del 10 febbraio 2000;

in forza dei poteri conferiti dai provvedimenti governativi in materia di emergenza rifiuti in Puglia, in deroga al vigente piano regionale ordinario di smaltimento dei rifiuti urbani, nonchè all'art. 13 della l.r. 13-8-1993 n. 17, come modificato dalla l.r. 18-7-1996, n. 13

### ORDINA

**1.** La prosecuzione dell'esercizio, fino al 30-06-2000, della discarica controllata per r.s.u. sita in Conversano, posta ordinariamente a servizio dei comuni del bacino BA5, sul III lotto attualmente in esercizio mediante innalzamento uniforme dei settori A, B e C, comunque al di sotto della quota campagna, con le seguenti prescrizioni:

- divieto di effettuare l'abbancamento dei rifiuti per una fascia perimetrale della larghezza di 5 metri dal margine dell'area utilizzata;
- rispetto di tutte le prescrizioni sulla effettuazione dei controlli ambientali e dei parametri di esercizio dell'impianto, del suolo, dell'acque e dell'aria, già disposte dalla Provincia di Bari con determinazione dirigenziale n. 167 del Registro generale in data 17-2-1998.

**2.** La prosecuzione dell'esercizio, fino al 30-06-2000, della discarica controllata per r.s.u. sita in Bitonto, posta ordinariamente a servizio dei comuni del bacino BA2, sul lotto attualmente in esercizio, entro e non oltre il raggiungimento, con i rifiuti abbancati, della quota campagna, con le seguenti prescrizioni:

- realizzazione delle canalizzazioni di raccolta delle acque superficiali, di percolamento, nonchè di tutte le strutture necessarie per la corretta gestione della discarica (condotte di captazione del biogas, rampe,

pozzetti di raccolta, etc.) in conformità delle indicazioni riportate nell'elaborato grafico "Stato dei luoghi - Dicembre 1999", così come modificato dall'Ufficio del Commissario delegato;

- rispetto di tutte le prescrizioni sulla effettuazione dei controlli ambientali e dei parametri di esercizio dell'impianto, del suolo, dell'acque e dell'aria, già disposte dalla Provincia di Bari con il provvedimento di autorizzazione vigente e in scadenza.

**3.** Ai Sindaci dei comuni del bacino di utenza BA2, di disporre il conferimento all'impianto di discarica controllata di Bitonto dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dei propri territori, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio;

**4.** Ai Sindaci dei comuni del bacino di utenza BA5, di disporre il conferimento all'impianto di discarica controllata di Conversano dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dei propri territori, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio;

**5.** Ai Sindaci dei comuni del bacino di utenza BA4, di disporre il conferimento all'impianto di discarica controllata di Altamura dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dei propri territori, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio;

**6.** Ai Sindaci dei comuni di Adelfia, Grumo Appula, Valenzano e Toritto, ricompresi nel bacino di utenza BA3 di conferire, fino al 30-06-2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Altamura.

**7.** Ai Sindaci dei comuni di Binetto, Bitetto e Noicattaro, ricompresi nel bacino di utenza BA3 di conferire, fino al 30-06-2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Bitonto.

**8.** Al Sindaco del comune di Casamassima, ricompreso nel bacino di utenza BA3 di conferire, 30-06-2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Conversano.

**9.** Ai Sindaci dei comuni di Altamura, Bitonto e Conversano di disporre che venga consentito il conferimento alle discariche controllate di I cat. ubicate nei rispettivi territori dei rifiuti urbani, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari da destinare al recupero e al riciclaggio, secondo la distribuzione e le modalità indicate ai commi precedenti.

**10.** La tariffa di smaltimento da applicare ad ogni comune conferente i rifiuti in ciascun impianto di discarica sopra indicato, sia in forza della appartenenza al bacino di utenza a servizio del quale è posto lo stesso impianto, sia in forza della presente ordinanza, così come previsto dalla legge, deve essere conforme ai criteri stabiliti dalla legislazione regionale (ll.rr. n. 17/93 e n. 13/96) e dal programma di emergenza commissariale adottato con decreto n. 70/1997, come integrato dal decreto commissariale n. 243 del 24-11-1998.

**11.** Al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari, di disporre il controllo dell'osservanza del presente provvedimento da parte dei comuni e dei soggetti interessati.

Il Presente provvedimento è notificato per l'esecuzione, alle ditte TRADECO di Altamura, Lombardi Ecologia di Triggiano e Ecoambiente di Bari, rispettivamente gestori degli impianti di discarica di Altamura, Conversano e Bitonto, ai Sindaci dei comuni interessati e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari. È inviato altresì, al Prefetto di Bari, per lo svolgimento di tutte le azioni necessarie ad accelerare le iniziative per il perseguimento della titolarità e gestione pubblica del ciclo dei rifiuti nell'ambito dei bacini di utenza della provincia di Bari. È inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

*Bari, 1 Marzo 2000*

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 febbraio 2000, n. 22

**D.P.R. 203/88, art. 17. Parere regionale sulla installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 12 Mwe alimentato a biomasse. Ditta: Holding italiana S.r.l., via Baione 200, Monopoli.**

IL DIRIGENTE

Arch. Angelo MALATESTA, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento Atmosferico, ha adottato il seguente provvedimento:

la Ditta HOLDING ITALIANA S.R.L., con sede legale in Via Baione 200, MONOPOLI, con nota del 26-11-1999, acquisita al protocollo dell'Ufficio n. 10304 del 6-12-1999, ha trasmesso a questa Regione Puglia la richiesta di autorizzazione inoltrata anche al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, per un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da 12 Mwe alimentato a biomasse, da ubicarsi nel Comune di MONOPOLI, N.C.T. particelle 208, 174, 175; corredata di relazione tecnica e di perizia giurata, per l'espressione del parere della Regione Puglia da trasmettere oltre al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato anche ai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità

il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, con nota n. 226319 del 9-12-1999, ns. prot. n. 557 del 25-1-2000, ha richiesto alla Regione Puglia la formulazione delle proprie osservazioni in merito al progetto della centrale elettrica in oggetto;

il CRIAP nella seduta del 3-2-2000, sulla base della documentazione presentata dalla Ditta, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che dovranno essere rispettati i limiti delle emissioni previsti dal D.M. 5-2-1998 allegato 2 sub allegato 1 e suballegato 2 e, per quanto attiene l'inquinamento acustico, il rispetto dei limiti fissati all'art. 6 del D.P.C.M. 1-3-1991;

**Pertanto:**

vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998;

vista la Legge Regionale n. 4 del 17 gennaio 1988; visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988 n. 203;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 luglio 1989, pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 1989 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 12 luglio 1990, pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 51 del 30 luglio 1990;

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5-2-1998 allegato 2 sub allegato 1 e sub allegato 2

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo, pubblicato sulla G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991;

vista la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

vista comunque la legislazione vigente nella materia di che trattasi;

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

preso atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dal funzionario incaricato;

**dato atto che il presente schema di provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di**

**cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.**

*DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole al rilascio da parte del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 203/88 per il nuovo impianto di produzione di energia elettrica da 12 Mwe alimentato a biomasse, da ubicarsi in MONOPOLI, n.c.T. particelle 208, 174 e 175 con la prescrizione espressa dal C.R.I.A.P., nella seduta del 3-2-2000, del rispetto del D.M. 5 febbraio 1998 allegato 2-sub allegato 1 e sub allegato 2, e, per quanto attiene l'inquinamento acustico, i limiti fissati dall'art. 6 del D.P.C.M. 1-3-1991 e a condizione che:
  - la Ditta con impianto a regime effettui le analisi delle emissioni con frequenza semestrale, conservandone l'originale e trasmettendo copia al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Bari, alla A.U.S.L. BA/5, al Sindaco del Comune di MONOPOLI ed alla Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
  - la Ditta verifichi che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno ed il criterio differenziale rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, trasmettendo copia delle misurazioni al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Fisico-Ambientale di Bari, alla A.U.S.L. BA/5, al Sindaco del Comune di MONOPOLI, ed alla Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Bari, ed alla A.U.S.L. BA/5, anche ai sensi dell'art. 8 - 3° comma del D.P.R. n. 203/88, il controllo e l'osservanza da parte della Ditta HOLDING ITALIANA S.R.L., con sede legale in MONOPOLI, Via Baione 200, di quanto riportato nel presente atto e delle prescrizioni che saranno contenute nell'autorizzazione Ministeriale, oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988 n. 203;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Sanità per gli adempimenti conseguenti;
- di comunicare altresì il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Bari, alla A.U.S.L. BA/5, al Comune di MONOPOLI e alla Ditta HOLDING ITALIANA S.R.L., con sede legale in MONOPOLI, Via Baione 200.
- di invitare il Ministero dell'Industria Commercio e

Artigianato, competente per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 del D.P.R. n. 203/88 a notificare l'autorizzazione medesima, oltre che alla Ditta HOLDING ITALIANA S.R.L. anche a questo Assessorato e a tutti gli organi ai quali è demandato il controllo innanzi citato;

- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 15-05-1997, n. 127.
- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore Ecologia dell'Assessorato Ambiente.

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 febbraio 2000, n. 26

**L. 26-10-1995, n. 447 art. 2 - Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in materia di acustica.**

DIRIGENTE

Arch. Angelo MALATESTA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento Atmosferico, ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26-10-1995 istituisce all'art. 2, comma 7, la figura del "tecnico competente" in materia acustica e stabilisce che l'attività dello stesso, definita al comma 6 dello stesso articolo, "può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario".
- Il citato comma 6 dell'art. 2 definisce la figura professionale del tecnico competente "la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico". I successivi commi 8 e 9 dispongono, altresì, che le "attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell'acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge. I soggetti che effettuano

i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo”.

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27-3-1996, esecutiva, ha recepito “le indicazioni generali applicative dell’art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25-1-1996” con le quali sono stati stabiliti le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare

alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.

- Diversi tecnici hanno presentato domande in tal senso a questo Assessorato, l’esame delle stesse è stato effettuato, con l’ausilio di una Commissione interna di tecnici, componenti del C.R.I.A.P. ed esperti in materia di acustica ambientale.
- La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 10-02-2000 il possesso dei requisiti prescritti unicamente per i seguenti tecnici:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.	Residenza	Indirizzo	Prov.
1	ACUGLIA	GIANLUIGI	01-01-1925	LECCE	LE	LECCE	VIA VICO CRETY, 3	LE
2	D’ALBA	MICHELE	03-06-1959	BARI	BA	BARI	VIA DEI MILLE, 205	BA
3	LOCARDO	FRANCESCO P.	01-01-1956	NOCI	BA	NOCI	VIA ZONA A, 5	BA
4	NOVELLO	LUCIA	22-12-1955	SCORDIA	CT	CELLAMARE	VIA DELLE CROSTE, 6	BA
5	NUOVO	GAETANO	13-04-1935	BARI	BA	MOLA	VIA EUROPA UNITA, 29	BA

- Va dato atto che con deliberazioni di G.R. n. 2372 del 13-05-1997, n. 6606 del 16-09-1997, n. 3429 del 31-07-1998 e con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 12 del 21-01-1999, n. 75 del 14-07-1999, n. 139 del 18-10-1999 e n. 3 del 17-01-2000 sono stati approvati i primi elenchi di tecnici competenti ai sensi della richiamata deliberazione di GR. n. 1126/96.

- con la succitata Deliberazione di G.R. n. 3429 del 31-07-1998 è stato, per mero errore materiale, riportato il cognome di SCIURICCHIO Vito anziché SCIRUICCHIO Vito;

#### Adempimenti Contabili:

- Il presente schema di provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### Pertanto,

viste le risultanze istruttorie;

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;  
**VISTA** la, deliberazione della G.R. n. 3261 del 28-7-1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTE** le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31-7-1998;

#### DETERMINA

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l’iscrizione nell’albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n. 447 del 26-10-1995;

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.	Residenza	Indirizzo	Prov.
1	AGUGLIA	GIANLUIGI	01-01-1925	LECCE	LE	LECCE	VIA VICO CRETY, 3	LE
2	L’ALBA	MICHELE	03-06-1959	BARI	BA	BARI	VIA DEI MILLE, 205	BA
3	LOCARDO	FRANCESCO P.	01-01-1956	NOCI	BA	NOCI	VIA ZONA A, 5	BA
4	NOVELLO	LUCIA	22-12-1955	SCORDIA	CT	CELLAMARE	VIA DELLE CROSTE, 6	BA
5	NUOVO	GAETANO	13-04-1935	BARI	BA	MOLA	VIA EUROPA UNITA, 29	BA

- di rettificare il cognome di SCIRUICCHIO Vito erroneamente riportato nel provvedimento di G.R. n. 3429 del 31-07-1998;

- di pubblicare, per estratto, la presente delibera sul B.U.R.P.;

- riservarsi l’adozione di successivi provvedimenti man mano che l’apposita Commissione avrà tra-

smesso altri verbali e ritenute regolari altre domande.

Dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

Il presente provvedimento sarà affisso all’Albo del Settore Ecologia dell’Assessorato all’Ambiente, e non comporta alcun adempimento contabile di cui alla



L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 31 gennaio 2000, n. 80

**Legge regionale 28 novembre 1983, n. 20. Assegnazione contributi regionali per l'anno 1998 alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Esercizio finanziario 2000 - Capitolo di spesa 784018 - Residui passivi anno 1998.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*Il giorno 31 Gennaio 2000 in Bari, nella sede del Settore:*

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza delle istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza concernente la richiesta di contributi ai sensi della L.R. n. 20/83 - art. 9;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di approvare il piano di riparto dei predetti contributi di cui all'allegato A) al presente provvedimento predisposto in conformità ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 318 del 15-4-1999;
- vista la legge regionale 28-11-1983, n. 20, così come modificata dall'art. 42 della legge regionale 3-6-1996, n. 6, e dall'art. 40 della legge regionale 6 maggio 1998, n. 14;
- vista la legge di bilancio 6 maggio 1998 n. 14 che ha previsto al capitolo 784018 lo stanziamento di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per la concessione dei predetti contributi;
- visto l'atto dirigenziale 30-10-1998, n. 76 con il quale è stata impegnata la somma di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) di cui al capitolo 784018 del bilancio regionale 1998 a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza che hanno avanzato istanza di contributo entro il termine fissato dall'art. 11 della legge regionale n. 20/83;
- vista la deliberazione n. 318 del 15 aprile 1999, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione

29-4-1999 n. 44, con la quale la Giunta Regionale, sentita preliminarmente la competente Commissione Consiliare, ha approvato le procedure, i criteri, i termini e gli standards economici di accesso ai contributi;

- preso atto che con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 15-4-1999, lo stanziamento in bilancio è così ripartito:
  - a) riserva del 50% alle IPAB capofila a sostegno delle iniziative di fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 40 della l.r. n. 14/98;
  - b) il restante 50% è destinato:
    - b1) il 90% alle richieste di finanziamento per l'adeguamento dei servizi agli standards assistenziali e di sicurezza in ottemperanza alle vigenti disposizioni;
    - b2) il 10% alle richieste di contributo per il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature.
  - c) le quote eventualmente non utilizzabili incrementano la disponibilità delle altre in relazione alle richieste avanzate.
- preso atto che non sono pervenute istanze di finanziamento per iniziative di fusione, per cui l'importo all'uopo destinato, è da utilizzarsi a favore delle richieste di contributo per l'adeguamento dei servizi agli standards assistenziali e di sicurezza e per il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature e dei servizi secondo le riserve disposte con la richiamata deliberazione di Giunta Regione n. 318/99;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, di liquidazione e di pagamento, a favore delle II.PP.A.B. di cui all'allegato "A" della somma di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a discarico dell'impegno assunto con atto dirigenziale n. 76 del 30-10-1998;

DELIBERA

1. Di approvare la ripartizione dei contributi per l'anno 1998, che contestualmente si concedono, negli importi complessivi indicati nella colonna 13, come ripartiti nelle colonne n. 11 e 12, a favore delle II.PP.A.B. di cui all'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento;
2. Di liquidare e pagare a favore, delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) di cui all'allegato "A" le somme indicate nella colonna 13, per l'importo complessivo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) con imputazione al capitolo 784018 "Contributi alle IPAB (L.R. 20/83)" del bilancio di previsione anno 1998 approvato con legge regionale 6 maggio 1998, n. 14, a discarico dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 76 del 30-10-1998;
3. Di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto disposta dal 2° comma dell'art. 28 del

D.P.R. n. 600/73 in quanto erogati a favore delle Istituzioni assistenziali non aventi scopo di lucro;

4. Di dare atto che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza beneficiarie dei contributi non rientrano tra gli enti di cui alla tabella "A" allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e che in quanto enti pubblici sono esonerati dalla presentazione della certificazione antimafia;
5. Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento a favore delle Istituzioni indicate nell'allegato "A" per gli importi a fianco di ciascuna indicati nella colonna 13 con quietanza del tesoriere dell'ente indicato nella colonna 9;
6. Di non accogliere le istanze di contributo presentate dalle II.PP.A.B., elencate nell'allegato "B" facente parte integrante del presente provvedimento,

per le motivazioni indicate a fianco di ciascun ente;

7. Di disporre, in conformità a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 15-4-1999, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

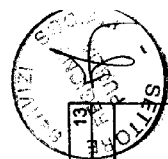
Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. 4 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

Allegato "A" - Foglio n. 4/3

ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO



1 Numero ordine	2 Denominazione	3 Sede	4 CONTRIBUTO AMMESSO PER:		7 TOTALE	8 Codice Fiscale	9 Titolare	10 CONTRIBUTO CONCESSO PER:			13 TOTALE
			5 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	6 Potenziamento e ammodernamento o attrezzature				10 Iniziativa di fusione	11 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	12 Potenziamento e ammodernamento attrezzature	
1	Cassa della Provvidenza "Mater SS. Della Stella" - P.zza V. Cimmarusti, 12	ADELFA	80.000.000	340.000.000	420.000.000	80017810274	CARIPUGLIA S.p.A. - Agenzia di Adelfia	80.000.000	80.000.000	80.000.000	80.000.000
2	Cassa di Riposo Vittorio Emanuele II <sup>o</sup> - Via Napoli n. 332	BARI	1.100.000.000	180.000.000	1.280.000.000	00886140726	Banca Carime S.p.A. - Agenzia n. 4 di Bari	270.000.000	270.000.000	270.000.000	270.000.000
3	Istituto Femmine di Assistenza "Mater Cristina di Savoia" - Piazza Maria Cristina di Savoia, 18	BITONTO	75.000.000	0	75.000.000	80017050727	Bancapuglia - Agenzia di Bitonto - conto corrente bancario n. 55048858	75.000.000	75.000.000	75.000.000	75.000.000
4	Opera Pia "Di Venere" - Via Osp. Di Venere, 1	CARBONARA DI BARI	600.000.000	300.000.000	900.000.000	07099960721	Banca Nazionale del Lavoro - Bari	220.000.000	220.000.000	220.000.000	220.000.000
5	Istituto per Anziani "Don Giovanni Silvestri" - Largo S. Giuseppe	CASTELLANA GROTTE	500.000.000	450.000.000	950.000.000	80006570727	Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte	170.000.000	170.000.000	170.000.000	170.000.000
6	Istituto "Saverio De Bellis" - Via Saverio De Bellis, 14	CASTELLANA GROTTE	320.950.500	40.000.000	360.950.500	80006560725	Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo - Via Roma - c/c n. 203725	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000
7	Consorzio "S. Maria Degli Angeli" - Via Vincenzo Lettera, 1	PUTIGNANO	200.000.000	0	200.000.000	82000360722	Banca Popolare di Bari - Filiale di Putignano	70.000.000	70.000.000	70.000.000	70.000.000
8	Istituto "Carmine" - Via F. Aperti, 16	SAMMICHELE DI BARI	63.000.000	73.000.000	136.000.000	80086640721	Banco di Credito Cooperativo S.r.l. di Sammichele di Bari	63.000.000	63.000.000	63.000.000	63.000.000

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(ng. Gregorio Gigante)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Dr. Carlo Di Carlo)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dr. Carlo Di Carlo)

Allegato "A" - Foglio n. 2/3

## ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1 Numero ordine	2 Denominazione	3 Sede	4 CONTRIBUTO AMMESSO PER:			7 TOTALE	8 Codice Fiscale	9 Tesoriere	10 CONTRIBUTO CONCESSO PER:			12 TOTALE
			4 Iniziativa di fusione	5 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	6 Potenziamento e ammodernamento o attrezzature				10 Iniziativa di fusione	11 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	11 Potenziamento e ammodernamento attrezzature	
9	Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" - Via Cappuccini, 20	TRANI	160.000.000	90.000.000	270.000.000	83000270724	Minutilli Pasquale, nato a Trani il 24.9.1943 ed ivi residente in Viale Europa, 40 - C.F. MINTPOL43P24L3208M	150.000.000	150.000.000	150.000.000		
10	Casa di Riposo "Maria De Peppo Serena" - Viale Maria De Peppo Serena, 7	LUCERA	62.473.400	62.473.400	124.946.800	82000600710	Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Lucera	62.000.000	62.000.000	62.000.000		
11	Casa del "Sacro Cuore di Gesù" - Via Spinelli, 1	SANTAGATA DI PUGLIA	150.000.000	150.000.000	300.000.000	00193710712	Cassa di Risparmio di Puglia di Sant'Agata di Puglia - conto corrente bancario n. 500070005	120.000.000	120.000.000	120.000.000		
12	Opera Pia Ospedale Mendicomico "Gesù e Maria" - Via San Nicarini, 19	VIESTE	200.000.000	120.000.000	320.000.000	83002200711	Banca Popolare di Milano - Filiale di Vieste	200.000.000	200.000.000	200.000.000		
13	Scuola Matera Tommaso Caputo - Via Diaz, 1	TRICASE	520.000.000	63.030.000	583.030.000	90000700758	Banco Arditi Galati - sede di Tricase	100.000.000	100.000.000	100.000.000		
14	Istituto per i Servizi alle Persone - I.S. Pe - (Asilo di Mendicicola) - Via Orfanotrofo, 34	MAGLIE	80.000.000	376.000.000	456.000.000	92009160752	Banca Popolare Pugliese - Maglie - conto corrente bancario n. 721046	80.000.000	80.000.000	80.000.000		
15	Iniziativa Sociali e Residenziali del Salento - I.S.E.R.S. - Via Vercelli, 21	LECCE	11	212.000.000	212.000.000	60016220750	Banca del Salento - Sede di Lecce	130.000.000	130.000.000	130.000.000		
16	Asilo Infantile "Domenico Perrone" - Corso Vitt. Emanuele, 86	GINOSA	40.000.000	12.000.000	52.000.000	80016510736	Cassa di Risparmio di Puglia - Agenzia di Ginosola	40.000.000	40.000.000	40.000.000		

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(*reg. Eugenio Gigante*)IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(*Dr. Carlo Di Carlo*)IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(*Dr. Carlo Di Carlo*)

Allegato "A" - Foglio n. 3/3

ELENCO ENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO



1 Numero d'ordine	2 Denominazione	3 Sede	4 CONTRIBUTO AMMESSO PER:		6 Potenziamento e ammodernamenti o attrezzature	7 TOTALE	8 Codice Fiscale	9 Teoriere	10 CONTRIBUTO CONCESSO PER:			13 TOTALE
			5 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	4 Iniziativa di fusione					11 Adeguamento standard assistenziali e di sicurezza	12 Potenziamento e ammodernamento attrezzature		
17	Casa di Riposo "G. Pinto" presso Comune	OSTUNI			106.000.000	106.000.000	81000060740	Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena - sede di Ostuni			70.000.000	70.000.000
	TOTALI				2.362.030.000	6.553.453.900					200.000.000	2.000.000.000

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Carlo Di Carlo)

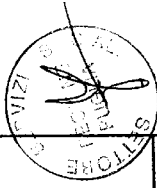
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(reg. Giuseppe Cugola)

Allegato "B" Foglio n. 1/1

## ELENCO ENTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

Numero d'ordine	Denominazione	Sede	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Opera Pia "Sacro Monte di Pietà" - Via Isonzo, 6	MODUGNO	manca : a) personale in servizio; b) media sessantenni ultimo biennio; c) capacità ricettive; d) valutazione stato patrimoniale; e) richiesta importo contributo; f) relazione analitica di destinazione del contributo
2	I.P.R.A.B. Casa di Riposo "Romanelli" - Via Vasco, 4	MONOPOLI	Inosservanza della disposizione di cui all'art. 12 della L.R. n. 20/83;
3	Casa di Riposo "G. Saraceno" - Via G. Coppa, 2	SPINAZZOLA	manca : a) bilancio preventivo; b) bilancio consuntivo.
4	Istituto "Don Lorenzo Milani da Barbiana" - Via D. Alvarez, 54	TRANI	manca : a) stato patrimoniale; b) bilancio preventivo; c) bilancio consuntivo; d) avviata estinzione.
5	Istituto Francesco De Viti Orfanotrofo Femminile "Vernaleone" - Via San Giovanni, 34	ORTELLE	Inosservanza della disposizione di cui all'art. 12 della L.R. n. 20/83;
6	Casa di Riposo "Concetta Massei" - Piazza Plebiscito n. 27	NARDO'	Inosservanza della disposizione di cui all'art. 12 della L.R. n. 20/83; avviata estinzione;
7	Fondazione "Maria Rosaria Giannelli" - Piazza Anime, 14	SAN SEVERO	Inosservanza della disposizione di cui all'art. 12 della L.R. n. 20/83;
8	Casa di Riposo "Saverio Vita" - Via Guagnano, 12	BRINDISI	avviata depubblicizzazione
9		SANDONACI	manca tutta la documentazione



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI  
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE - UFFICIO M.L.G.  
La presente copia composta di n. quattro esemplari è  
conferma al suo originale esibita agli atti  
di ufficio. **02 FEB. 2000**  
Bari, .....

IL DIRIGENTE  
*P. I. Francesco Pappalardo*  
P.I. Francesco Pappalardo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dr. Carlo Di Carlo)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(dr. Carlo Di Carlo)

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(ing. Gregorio Guarise)

*Gregorio Guarise*

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 febbraio 2000, n. 84

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 5 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Bari - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - Progetto denominato "Piano cittadino sull'infanzia e l'adolescenza".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*Il giorno 7 Febbraio 2000, in Bari, nella sede del Settore:*

– visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;

– vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

– richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

– richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;

– viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di BARI, riservatario della quota del 30% del Fondo di cui all'art. 1 - comma 2 - della L. n. 285/97, denominato "PIANO CITTADINO SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA" relativo al piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dall'Amministrazione provinciale di Bari;

– valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di non approvare il predetto progetto in quanto non conforme alle linee d'indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314, per quanto di seguito specificato:

- il Comune di Bari, con nota n. 122/S del 28-1-1999, aveva trasmesso alla Regione Puglia il progetto relativo alla L. n. 285/97;
- con nota n. 42/SS/2013 dell'11 marzo 1999, la Regione Puglia restituiva al Comune di Bari detto progetto, perché venissero seguite le procedure indicate dalla l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, di attuazione della L. n. 285/97, e le linee di indirizzo, allora in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale contenute nella deliberazione n. 314/99, precisando che alle medesime dovevano attenersi tutti gli Enti locali, compresi i Comuni riservatari della quota del 30% del Fondo di cui all'art. 1 della L. n. 285/97;
- La Commissione Consultiva per i problemi dei minori, istituita ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/99, nella seduta del 9 settembre 1999, ha esaminato i progetti del Comune riservatario di Bari, come risulta agli atti del verbale, ritrasmessi secondo le procedure summenzionate ed ha formulato i seguenti rilievi ed osservazioni, che sono stati quindi

trasmessi al Comune medesimo per il tramite dell'Amministrazione Provinciale:

- a) i piani di spesa dei singoli progetti non risultano analiticamente dettagliati;
  - b) rilevante ed eccessivo appare il numero degli operatori impegnati nelle attività progettuali in relazione al numero degli utenti ed al costo generale del progetto;
  - c) nel progetto relativo all'istituzione di un Centro anti violenza e specificatamente nell'allestimento di una Casa-rifugio è contemplata la "ristrutturazione dell'alloggio" per l'importo di L. 100.000.000, spesa non ritenuta ammissibile dai criteri previsti dalla deliberazione regionale n. 314/99;
  - d) per alcuni progetti (vedi mediazione sociale e familiare, équipe territoriale di base) è prevista una voce di spesa relativa alla formazione degli operatori non contemplata dalla normativa legislativa, essendo riservato alla formazione il 5% dei finanziamenti nazionali da utilizzare a favore di tutti i Comuni rientranti negli ambiti territoriali, compresi quelli riservatari;
  - e) l'istituzione di un museo del gioco e del giocattolo, da allestire presso il Centro per la Cultura ludica, ubicato nello stadio della Vittoria, appare eccessivo nell'incidenza del costo (L. 364.000.000) rispetto alla tipologia delle risorse strutturali e materiali usate (solo due locali all'interno dello stadio), alle attrezzature ed all'arredo di comune fattura (pannelli, scrivanie, sedie, bacheche), ed al ricorso alle donazioni dei privati.
  - f) in alcune attività progettuali è evidente una sovrapposizione o una duplicazione di servizi da istituire, attinenti per competenza alla stessa problematica (vedi istituzione di un Centro per la famiglia a carattere circoscrizionale, istituzione di un servizio di mediazione familiare e scolastica, istituzione di un servizio con équipe di intervento di aiuto e supporto alle famiglie con minori portatori di handicaps e malattie croniche).
- Il Comune di Bari, con nota n. 6110 del 26 ottobre 1999, trasmessa alla Regione dalla competente Amministrazione provinciale, non ha fornito alcun riscontro alle singole osservazioni formulate, evidenziando "la peculiarità" della propria posizione "in relazione alla l.r. n. 10 dell'11 febbraio 1999, entrata in vigore dopo l'attivazione delle procedure necessarie all'attuazione del Piano" e ponendosi, invece, a disposizione "ai fini conoscitivi e per il successivo monitoraggio del Piano, come, tra l'altro, richiamato dal contenuto dell'art. 9 della L. 285/97";
  - la Commissione Consultiva, nella seduta del 9 novembre 1999, ha preso atto di quanto comunicato dal Comune di Bari e ha determinato di non esprimere alcun parere sui progetti presentati;
  - la legge n. 285/97 all'art. 1 - comma 2 - dispone, tra l'altro, "i piani d'intervento sono trasmessi alle Regioni, che provvedono all'approvazione ed alla

emanazione della relativa delibera di finanziamento a valere sulle quote del Fondo - art. 1 comma 3 - nei limiti delle disponibilità assegnate ad ogni ambito territoriale, entro i successivi sessanta giorni”;

- la legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 “Sviluppo degli interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza” che ha disciplinato la programmazione e l’organizzazione delle iniziative degli enti locali volte alla promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza, in attuazione della legge 18 agosto 1997, n. 285, all’art. 8 - comma 3 - espressamente dispone che i Comuni riservatari devono attenersi ai criteri e alle linee d’indirizzo fissate dalla Regione, in conformità, del resto, all’accordo stipulato in sede di Conferenza Stato - Regioni in data 11 dicembre 1997, repertorio n. 367;
- la Giunta regionale, con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314 ha approvato le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l’intervento regionale, secondo quanto disposto dalla l.r. n. 10/99, di attuazione della legge nazionale n. 285/97, disponendo, tra l’altro, che i progetti dei Comuni sono approvati con atti dirigenziali;
- le argomentazioni del Comune di Bari, per cui non ha ritenuto di fornire, in ordine alle osservazioni formulate, i chiarimenti e le controdeduzioni richiesti dalla Commissione Consultiva non sono condivisibili in quanto, come sopra precisato, tutti gli enti locali, rientranti nei singoli ambiti territoriali compresi i riservatari, sono tenuti a presentare alla Regione i progetti per la loro approvazione.

Pertanto il Piano presentato dal Comune di Bari non può essere approvato in quanto non conforme alle linee d’indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 15 aprile 1999, per i rilievi e le osservazioni sopra riportati;

– vista la l.r. n. 10/99, art. 8 comma 5, che dispone l’approvazione dei progetti, da parte della Regione, sentita la Commissione Consultiva per i problemi dell’infanzia e dell’adolescenza;

– vista la deliberazione n. 314 del 15 aprile 1999 che dispone che i progetti sono approvati con atti dirigenziali;

#### *DELIBERA*

1. di non approvare, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999, n. 10, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto denominato “Piano cittadino sull’infanzia e l’adolescenza” presentato dal Comune di Bari, riservatario ai sensi dell’art. 1 comma 2 - della legge n. 285/97, relativo al piano triennale di intervento dell’ambito territoriale della Provincia di Bari.
2. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 5 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo ai sensi dell’art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Di Carlo

---

#### *Atti e comunicazioni degli enti locali*

---

COMUNE DI CORATO (Bari)  
DELIBERA C.C. 3 febbraio 2000 n. 3/C

#### **Approvazione Piano lottizzazione maglia zona Cr contrada “Torre Palomba”.**

Omissis

#### *DELIBERA*

1) APPROVARE IL Piano di lottizzazione della maglia di Zona Cr alla contrada “Torre Palomba”, di proprietà dei sigg.:

- a) DE BENEDITTIS NICOLETTA nata a Corato il 20-06-1922 ed ivi residente in C.so Garibaldi, 49;
  - b) BEVILACQUA ISABELLA nata a Corato il 06-06-1927 ed ivi residente in Via Cotugno 10;
  - c) BEVILACQUA CATALDO nato a Corato il 03-07-1931 ed ivi residente in Via Cotugno, 10;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. 31-05-1980 n. 56 alle stesse condizioni espresse dalla Commissione Edilizia nella seduta del 26-06-1998.

2) DARE ATTO che il Piano di lottizzazione è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICA (P. E. 233/96);
- 2) TAV. 1: STRALCI CATASTALI - AEROFOTOGRAMMETICO - DI P.R.G. - STRALCIO CON VIABILITÀ - RILIEVO PIANO ALTIMETRICO (P.E. 233/96);
- 3) TAV. 2: PLANIMETRIA DEI LOTTI - PLANIMETRIA VIABILITÀ - PLANIMETRIA CON IND. IMPIANTO IDRICO E FOGNANTE (P.E. 233/96);
- 4) TAV. 3: PLANIMETRIA DEI LOTTI - PLANIMETRIA QUOTATA - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE - TIPOLOGIA VILLETTE (P.E. 233/96);
- 5) TAV. 4: STRALCIO CATASTALE AGGIORNATO - STRALCIO CON VIABILITÀ (P.E. 233/96);
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA (P.E. 233/96 ALL. A)

3) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello approvato con delibera di C.C. n. 57/92, così come modificato con delibera di C.C. n. 14 del 30-01-1996.



4) DARE ATTO che si procederà nei modi e termini di legge stabiliti per l'approvazione dei Piani di Lottizzazione ai sensi della L.R. 56/80.

Il Commissario Prefettizio  
rag. Giuditta Montanari

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
ORDINANZA SINDACALE 15 febbraio 2000 n. 489

### Pagamento indennità d'esproprio.

IL SINDACO

– Premesso che con sentenza n. 704/97 la Corte di Appello di Bari ha determinato in complessive L. 598.963.000 l'indennità di espropriazione e di occupazione del fondo di proprietà della Sig.ra de Luca Giulia (fg. 9/E p.lla 1772 già p.lla 304), espropriato con decreto sindacale n. 103/80, disponendone il deposito presso la Cassa DD.PP. con gli interessi legali dalla data dell'espropriazione a quella del deposito;

– Vista la delibera di C.C. n. 95 del 19-10-1999, esecutiva, con la quale il credito vantato dalla Sig.ra de Luca, pari a complessive L. 1.340.320.440, è stato riconosciuto nei debiti fuori bilancio;

– Vista, altresì, la Determinazione Dirigenziale dell'U.A. Affari Legali n. 89 del 29-11-1999 con la quale, nel prendere atto che con la deliberazione n. 95/99, la citata somma è stata finanziata nella misura del 50,55% sul bilancio comunale e nella misura del restante 49,45% con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. è stato disposto, a titolo di acconto, il deposito presso la Cassa DD.PP. della somma di L. 677.533.498;

– Letta la cessione di credito n. 13798 di rep. del 15-6-1995, a rogito di Notar O. Camata, con la quale la Sig.ra de Luca Giulia ha ceduto in favore del Sig. de Luca Giulio Maria Corrado Orazio l'intero credito vantato verso il Comune di Molfetta;

– Letta la nota datata 11-1-2000, prot. n. 929 con la quale il Sig. de Luca Giulio Maria Corrado Orazio, in riferimento alla citata D.D. n. 89/99 ha chiesto di provvedere al versamento diretto della citata somma di L. 677.533.498;

– Vista la documentazione in atti comprovante la piana libera disponibilità del suolo di proprietà della ditta sopra indicata;

– Ritenuto, in conseguenza, dover provvedere al pagamento diretto in favore del Sig. de Luca Giulio, giusta cessione di credito n. 13798/95;

– Vista la legge 25-6-1865 n. 2359;

– Vista la legge 22-10-1971 n. 865;

– Visti i D.P.R. 15-1-1972 n. 8 e 24-7-1977 n. 616;

– Vista la legge Regionale 16-5-1985 n. 27;

– Vista la legge 359/92, art. 5/bis;

ORDINA

il pagamento, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di L. 677.533.498, al

loro della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed I.V.A. esclusa in quanto non soggetto I.V.A., in favore del Sig. de Luca Giulio Maria Corrado Orazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.L. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Direttore di Ragioneria di questo Comune.

Molfetta, 15 Febbraio 2000

Il Sindaco  
prof. Guglielmo Minervini

COMUNE DI PRESICCE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 30 settembre 1999 n. 43

### Approvazione piano lottizzazione zona C9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

- 1) Approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80 il Piano di lottizzazione ad iniziativa privata della zona tipizzata "C9" del vigente Piano Regolatore Generale secondo il progetto redatto dal tecnico ing. Giorgio Manco da Presicce.
- 2) Mandare al Responsabile dell'ufficio tecnico per tutti gli adempimenti di cui all'art. 21 della L.R. N. 56 del 31-05-1980.  
Seguono le firme all'originale.

Presicce, li 25 Febbraio 2000

Il responsabile dell'U.T.C.  
geom. Giuseppe Lia

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

### Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Dirigente Medico di struttura complessa discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 309 del 2-2-2000, ai sensi dell'art. 15-ter, 2° comma, del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502, modificato ed integrato per ultimo dal Decreto legislativo 19-6-1999, n. 229, è indetto pubblico avviso per il conferimento di **incarichi quinquennali di direzione** delle seguenti strutture complesse:

— **UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOLOGIA - Disciplina: CARDIOLOGIA - n. 1 POSTO PER**

**IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN PIETRO VERNOTICO.**

- **UNITÀ OPERATIVE DI OCULISTICA - Disciplina: OCULISTICA - n. 1 POSTO PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FRANCAVILLA FONTANA, n. 1 POSTO PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MESAGNE.**
- **UNITÀ OPERATIVA DI ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA - Disciplina: ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA - n. 1 POSTO PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FRANCAVILLA FONTANA.**
- **UNITÀ OPERATIVA DI UROLOGIA - Disciplina: UROLOGIA - n. 1 POSTO PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OSTUNI.**
- **SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE) - Disciplina: IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - N. 1 POSTO.**
- **SERVIZIO DI PREVENZIONE, SICUREZZA E VERIFICA DI APPARECCHIATURE ED IMPIANTI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE) - Disciplina: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - N. 1 POSTO.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgst. 30-12-1992 e successive modifiche, le condizioni soggettive ed oggettive per l'accesso alle selezioni sono quelle previste dal D.P.R. 10-12-1997, n. 484.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o dichiarati decaduti per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Possono partecipare all'avviso coloro che posseggono i seguenti:

**REQUISITI GENERALI:**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio;

**REQUISITI SPECIFICI:**

- c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o in disciplina equipol-

lente e specializzazione nella disciplina specifica o in una disciplina equipollente,

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, salve le equiparazioni previste dagli artt. 11, 12 e 13 del D.P.R. 10-12-1997, n. 484. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o di qualità di straordinario (ad eccezione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari) ed il servizio prestato da contrattisti ed assegnisti presso istituti e cliniche universitarie nonché quello dei medici interni universitari, di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. 23-12-1978, n. 817, convertito con modificazioni dalla legge 19-2-1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento alle tabelle stabilite con Decreto Ministero della Sanità del 30-1-1998, pubblicato sulla G.U. della Repubblica n. 37 del 14-2-1998 - supplemento ordinario -, come modificate ed integrate con Decreto Ministero della Sanità del 22-1-1999, pubblicato sulla G.U. della Repubblica n. 32 del 9-2-1999.

- e) curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 16-quinques introdotto dal D.Lgst. 19-6-1999, n. 229 a modifica ed integrazione del D.Lgst. 502/92, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

**TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI COMPILAZIONE:**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione a ciascuna delle selezioni scade il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della

data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inoltrate esclusivamente a mezza del servizio postale con raccomandata r.r. e si considerano prodotte in tempo utile purché spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nella domanda, redatta in carta semplice (come da schema - allegato A) ed indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BR/1 - Area gestione del personale, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi (Rione Casale), con l'indicazione della selezione cui si intende concorrere, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti pendenti a carico (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici richiesti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità.

Nella domanda l'aspirante deve indicare, inoltre, il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo a per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

A. certificazione comprovante il possesso dei requisiti specifici innanzi precisati;

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

B. *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Il *curriculum* dovrà essere documentato con riferi-

mento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, per le quali assumono valenza agli effetti della valutazione gli elementi e criteri specificati dall'art. 8 del DPR n. 484/97:

- tipologia, delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica relativa alle specifiche esperienze ed attività professionali deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di II livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o Azienda Ospedaliera;
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR n. 484/97, nonché le pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum - esclusi quelli riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni - e le pubblicazioni, se prodotti in fotocopia, possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

In tale caso, sui documenti prodotti in fotocopia può essere utilizzata la formula di conformità all'originale come da schema (allegato B).

C. Alla domanda dovrà essere unito, altresì, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti presentati, nonché, una copia fotostatica di un documento di identità del candidato, qualora il medesimo si avvalga della facoltà di autocertificazioni.

#### **MODALITÀ DI SELEZIONE:**

La commissione, costituita ai sensi dell'art. 15-ter, 2° comma, del Decreto L.vo n. 502/1992 e successive

modificazioni, procederanno all'esame dei candidati, formulando la rosa degli idonei sulla base di:

- 1) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- 2) valutazione del curriculum, professionale dell'aspirante, con riferimento ai criteri di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/97.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

I candidati che, nonostante abbiano ricevuto lettera di convocazione (con raccomandata con avviso di ricevimento) almeno venti giorni prima dalla data fissata per la prova, non si presentino a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

Gli incarichi saranno conferiti con provvedimenti motivati del Direttore Generale dell'Azienda che opererà le scelte sulla base degli elenchi degli idonei rassegnati dalle Commissioni consultive.

Ciascun incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Decreto L.vo 502/92 e successive modifiche, condizionatamente all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 15, 5° comma, del medesimo Decreto Legislativo.

L'incarico è soggetto, altresì, a verifica annuale, tramite il nucleo di valutazione, dei risultati riguardanti la gestione delle risorse.

L'incarico è suscettibile di revoca, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti, nei casi e con le conseguenze di cui all'art. 15-ter, comma 3, del D.Lg.vo n. 502/92 e successive modifiche oltre che dalle relative norme in materia previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza medica.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno, in regime di esclusività ed è regolato per gli aspetti normativi ed economici dalle norme di cui al titolo V del Decreto L.vo N. 502/92 e successive modifiche e dai contratti collettivi nazionali della dirigenza medica.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente medico di II livello dal vigente CCNL Dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, prima dell'assunzione, dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al

procedimento concorsuale.

L'interessato, entro lo stesso termine di 30 giorni, dovrà rassegnare:

- a. dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. N. 29/1993 e successive modificazioni. Qualora sia dipendente di altra Azienda, dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'Azienda USL BR/1 (salva l'eventuale posizione di cui al comma 5, dell'art. 28 del CCNL Dirigenza medica).
- b. dichiarazione di impegno ad acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del DPR n. 484/97, come modificato dall'art. 16-quinques del D.L.vo n. 502/93, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima della immisione in servizio.

Il personale dispensato dalla visita medica in quanto già dipendente da pubbliche amministrazioni e da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del DPR 20-12-1979, n. 761, potrà produrre un certificato dell'amministrazione di provenienza attestante la sussistenza del requisito.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione e delle dichiarazioni, la USL comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le clausole del presente bando e comporta l'autorizzazione per l'amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse e conseguenziali al procedimento concorsuale, ai sensi della legge 31-12-1996, n. 675.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.L.vo n. 502/1992, come modificato dal D.L.vo n. 517/1993 e dal D.L.vo 229/99, al D.L.vo n. 29/1993 e successive modifiche, al D.P.R. 10-12-1997, n. 484, nonché ai Contratti collettivi Nazionali di lavoro per la dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando, compresa la riduzione dei posti.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda, sita in Via Napoli, n. 8 - Brindisi - Rione Casale - Tel. 0831/536676 dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

*Brindisi, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Domenico Lagravinese

**ALLEGATO A)**

Al Direttore Generale dell'Azienda  
Unità Sanitaria Locale BR/1  
Area Gestione del Personale  
Via Napoli, n. 8  
72011 BRINDISI (Rione Casale)

Il sottoscritto . . . . .  
nato a . . . . . il . . . . .  
residente in . . . . . via . . . . .  
. . . . . n. . . . .  
chiede di essere ammesso al procedimento selettivo  
per l'incarico quinquennale a n. . . . . post.... di diri-  
gente di struttura complessa nella disciplina di . . . . .  
. . . . ., indetto da codesta Azienda USL  
BR/1 e pubblicato sul BUR Puglia n. . . . . del . . . . .  
. . . . .

Il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino italiano <sup>1</sup>(o cittadino di uno Stato membro della Unione europea);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . <sup>2</sup>;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico <sup>3</sup>;
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari . . . . . ;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . . .  
. . . . . conseguito presso l'Università di . . . . . il . . . . . e della relativa abilitazione professionale conseguita nella sessione . . . . . ;
- g) di vantare la prescritta anzianità di servizio di anni . . . . ., avendo prestato attività presso le pubbliche amministrazioni, con le qualifiche e nelle discipline di seguito specificate: . . . . .  
. . . . . ;
- h) di essere in possesso della specializzazione in . . . . .  
. . . . . conseguita il . . . . . presso l'Università . . . . . ;
- i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine professionale dei . . . . . della provincia di . . . . . ;
- j) di eleggere domicilio agli effetti del procedimento in . . . . ., via . . . . .  
. . . . . - recapito telefonico . . . . .  
. . . . . - riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- k) di autorizzare codesta amministrazione all'utilizzo dei propri dati personali per le finalità connesse e consequenziali al procedimento concorsuale.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) documenti relativi ai requisiti prescritti per l'am-

- missione al procedimento selettivo - di cui alle lettere g), h) ed i);
- 2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 3) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.
- 4) Copia fotostatica del proprio documento d'identità (qualora ci si avvalga di autocertificazioni).

data . . . . . firma . . . . .

**ALLEGATO B)**

Formula utilizzabile per l'autocertificazione di documento prodotto in fotocopia: "Il sottoscritto . . . . .  
. . . . . consapevole delle conseguenze previste dall'art. 26 della L. n. 15/68 in cui può incorrere per mendacio, falso, uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che il presente documento è conforme al suo originale. (data - firma)

- <sup>1</sup> ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla repubblica;
- <sup>2</sup> indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;
- <sup>3</sup> dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali a carico.

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

**Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia e n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 267/DG del 1-2-2000, sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti relativi alla dotazione organica della A.U.S.L. BR/1:

**RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI - POSIZIONE FUNZIONALE: DIRIGENTE MEDICO:**

- **N. 10 posti della disciplina di CARDIOLOGIA.**
- **N. 3 posti della disciplina di GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

Alla posizione funzionale di riferimento è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore per il personale del Servizio sanitario nazionale della dirigenza medica.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al DPR 10-12-1997, n. 483.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

#### REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

#### REQUISITI SPECIFICI

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dei concorsi:
  - alla specializzazione nelle discipline prescritte sono equivalenti le specializzazioni in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale (D.P.R. 10-12-1997, n. 484; D.M. Sanità 30-1-1998, pubblicato sulla G.U. 14-2-1998, n. 31 - suppl- ord., come modificato ed integrato dal D.M. Sanità 22-1-1999, pubblicato sulla G.U. 9-2-1999, serie generale, n. 32); in ordine al possesso di specializzazione in disciplina affine, si richiama il disposto di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 483/97, se ed in quanto ancora applicabile;
  - il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende sanitarie o ospedaliere alla data del 1-2-1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** - Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U. della Repubblica.

La domanda va inoltrata esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante Raccomandata R.R. e si considera prodotta in tempo utile purché spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nella domanda, redatta in carta semplice (come da schema allegato) ed indirizzata al Direttore Generale della Azienda USL BR/1 - Area gestione del persona-

le, via Napoli n. 8, 72011 Brindisi - quartiere Casale - il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti pendenti a carico (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il titolo di studio posseduto;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza o precedenza a parità di valutazione, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Nella domanda l'aspirante deve indicare, inoltre, il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento concorsuale, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 375/96.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE** - Relativamente ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare la documentazione comprovante il possesso degli stessi, oppure, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione, comprese le pubblicazioni, che il candidato riterrà di dover presentare, devono, invece, essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia munita di autocertificazione di conformità all'originale del seguente tenore: **"Il sottoscritto . . . . . , consapevole delle conseguenze previste dall'art. 26 della L. n. 15/68 in cui può incorrere per mendacio, falso, uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che il presente documento è conforme al suo originale, (data - firma)".**

Alla domanda vanno uniti, inoltre:

- un curriculum formativo e professionale, corredato dalla documentazione a comprova, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- copia fotostatica del proprio documento d'identità (nel caso si utilizzi la possibilità di autocertificazione);
- un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I diplomi di specializzazione, se conseguiti ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, dovranno esplicitamente riportare tale menzione, ai fini della valutazione prevista dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e se fotoriprodotte per estratto da volumi e riviste, deve essere riconoscibile la rivista o casa editrice.

Tutta la documentazione deve essere in italiano. Gli eventuali documenti in lingua straniera saranno valutati solo se siano corredati dalla relativa traduzione giurata.

Non si terrà conto, ai fini della valutazione di merito, dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrre documentazione nei modi indicati.

Sia la domanda che gli elementi documentali sono esenti dall'imposta di bollo.

## PROVE DI ESAME E PUNTEGGI

Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/97 le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina; 2) per la disciplina di ginecologia e ostetricia la prova, anche in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/97, il punteggio massimo attribuibile è pari punti 100 così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 90 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;

- b) 30 punti per la prova pratica;

- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione di dettaglio dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei curriculum formativo e professionale si fa riferimento ai parametri e criteri previsti dal medesimo art. 27, nonché, dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di elevato numero di candidati il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per la esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**GRADUATORIA** - Al termine delle prove di esame le commissioni esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie generali di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno dichiarati vincitori per ciascuna disciplina, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale della AUSL. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA ASSUN-**

ZIONE. - I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro il termine di giorni 30, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e quant'altro sarà loro indicato.

Gli interessati, entro lo stesso termine di 30 giorni, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. N. 29/1993. In caso contrario unitamente ai documenti deve essere presentata dichiarazione di opzione per l'Azienda USL BR/1 (salva l'eventuale posizione di cui all'art. 15, comma 9, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica).

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione e della dichiarazione la USL comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con specifico riferimento alla funzione propria del profilo a concorso, è effettuato a cura dell'Azienda USL prima della immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del DPR 20-12-1979, n. 761, il quale potrà produrre un certificato dell'amministrazione di provenienza attestante la sussistenza incondizionata del requisito.

**ASSUNZIONE. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA** - L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà all'assunzione dei vincitori, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio e la sede di destinazione.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed in regime di esclusività.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D. Leg.vo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per ultimo, dal D. Leg.vo 19-6-1999, n. 229, al D. Leg.vo n. 29/93 e successive modifiche, al DPR 10-

12-1997, n. 483, nonché al C.C.N.L. per il personale della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale.

Il presente bando viene emanato, tenendo conto della legge 10-4-1991, n. 125 relativa alla pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazione e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale, nella sede di Brindisi-Casale, via Napoli n. 8, (C.A.P. 72011) - Tel. 0831/536727 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

*Brindisi, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Domenico Lagravinese

**ALLEGATO (Fac-simile di domanda di partecipazione)**

Raccomandata R.R.

Al Direttore Generale dell'Azienda  
U.S.L. BR/1 - Area Gestione del Personale  
Via Napoli, n. 8  
72011 BRINDISI - quartiere CASALE.

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... via .....  
..... n. ....  
chiede di essere ammesso a sostenere il concorso a n. ....  
..... posti di ..... - disciplina  
....., indetto da codesta  
Azienda USL BR/1 mediante bando pubblicato sul  
B.U.R. Puglia n. .... del .....

Il sottoscritto dichiara:

- di essere cittadino italiano<sup>1</sup> (o cittadino di uno Stato membro della Unione europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....<sup>2</sup>;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico<sup>3</sup>;
- di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari .....;
- di avere prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni, con le qualifiche e nelle discipline di seguito specificate: .....  
.....<sup>4</sup> (indicare le eventuali cause di risoluzione);
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il .....  
..... presso .....



- di essere in possesso della specializzazione in . . . . .  
 . . . . . conseguita il . . . . . presso  
 . . . . . ;  
 ovvero
  - di essere esentato dal requisito della specializzazione perché in servizio di ruolo alla data del 1-2-1998 ed a tutt'oggi, su posto di dirigente medico di . . . . .  
 . . . . . , presso l'Azienda . . . . .  
 . . . . . ;
  - di essere iscritto all'albo dell'Ordine professionale dei medici chirurghi della provincia di . . . . .  
 . . . . . con anzianità dal . . . . . ;
  - (eventualmente) di avere diritto ad usufruire di preferenza a parità di valutazione, perché . . . . .  
 . . . . . <sup>5</sup>;
  - di essere domiciliato in . . . . . ,  
 via . . . . . n. . . . .  
 - recap. telef. . . . . - per ogni comunicazione riguardante il concorso;
  - di autorizzare codesta amministrazione all'utilizzo dei propri dati personali per le finalità connesse e consequenziali al procedimento concorsuale.
- Il sottoscritto allega alla presente domanda:
- 1) documenti relativi ai requisiti prescritti per l'ammissione al procedimento concorsuale;
  - 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini della graduatoria di merito;
  - 3) curriculum formativo e professionale;
  - 4) copia fotostatica del proprio documento d'identità (qualora il candidato si avvalga di autocertificazioni);
  - 5) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.
- data . . . . .  
 firma . . . . .

<sup>1</sup> ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla repubblica;

<sup>2</sup> indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;

<sup>3</sup> dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali a carico;

<sup>4</sup> la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

<sup>5</sup> indicare gli eventuali titoli che danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94.

A.U.S.L. LE/1 LECCE

### Concorso pubblico per l'ammissione a n. 4 corsi per Operatore Tecnico addetto all'assistenza.

In esecuzione della Legge Regionale 27-07-1999, n. 22 e della delibera di Giunta Regionale n. 1925 del 29-12-1999, è indetto Bando di Concorso per l'ammissione a n. 4 corsi annuali di qualificazione per

l'accesso al profilo professionale di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza, relativi all'anno 1999/2000, al quale - giusta declaratoria di cui all'allegato 1 categoria B del C.C.N.L. del Comparto Sanità 7-4-1999 - sono assegnati i seguenti compiti: "L'Operatore Tecnico addetto all'Assistenza svolge attività alberghiere relative alla degenza compresa l'assistenza ai degenti per la loro igiene personale il trasporto di materiale, la pulizia e la manutenzione di utensili e di apparecchiature".

Per ciascuno dei quattro corsi sopraindicati il numero degli allievi non può superare le venti unità.

La partecipazione è riservata nella misura del 60% dei posti disponibili al personale ausiliario specializzato, addetto ai servizi socio sanitari in servizio presso l'Azienda U.S.L. LE/1, che siano in possesso del diploma della scuola dell'obbligo e per il 40% a candidati esterni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Il decreto del Ministero della Sanità 26-7-1991, n. 295, determina le modalità ed i contenuti didattici dei corsi di formazione/qualificazione per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza.

Per lo svolgimento dei corsi verranno utilizzate le strutture ed attrezzature didattiche della scuola per infermieri annessa al Presidio Ospedaliero di Galatina, presso cui verranno svolte la parte teorica, le esercitazioni pratiche, la verifica dell'apprendimento ed il tirocinio guidato. Il tirocinio guidato potrà essere effettuato anche presso altri Presidi dell'Azienda U.S.L..

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Per essere ammessi al corso i candidati debbono - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presentare domanda in carta semplice diretta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 - Via Miglietta 5 - 73100 Lecce. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio protocollo della Sede Centrale dell'Azienda U.S.L. LE/1 ovvero dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite entro il termine fissato dal bando. Anche in tal caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

##### **Per i candidati interni:**

- diploma della scuola dell'obbligo;
- profilo professionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio sanitari.

##### **Per i candidati esterni:**

- diploma di scuola secondaria di primo grado.
- Nella domanda, gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Generalità, data e luogo di nascita, residenza;
  - Titolo di studio;
  - Profilo professionale di appartenenza (solo per i candidati interni);
  - Situazione familiare;
  - Titoli professionali e attestati di qualificazione do-

cumentati, attinenti all'area socio-sanitaria assistenziale;

- Esperienza lavorativa documentata presso strutture socio-sanitarie ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- Altri titoli di studio documentati.

Dovrà inoltre essere indicato il domicilio presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente il corso di qualificazione.

Qualora il numero dei candidati sia superiore al numero dei posti disponibili (n. 48 per gli interni; n. 32 per gli esterni) si procederà alla formazione di due distinte graduatorie, una per i candidati interni ed una per i candidati esterni, in base ai seguenti criteri:

#### **GRADUATORIA DEI CANDIDATI INTERNI:**

##### **Situazione familiare: massimo punto 30**

- Coniuge a carico: punti 10
- Altri viventi a carico: punti 5 per ciascuno.

La vivenza a carico deve risultare da documentazione attestante il diritto alle relative detrazioni d'imposta, ai sensi delle norme tributarie vigenti, avuto riguardo alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 1999.

##### **Titoli professionali: massimo punti 30**

- Attestati di qualificazione documentati attinenti all'area socio-sanitaria-assistenziale (preparatore chimico etc.): punti 3 per ciascuno
- Titolo professionale di infermiere generico ed equiparato (puericultrice, massaggiatore etc.): punti 5
- Titolo professionale di infermiere professionale e qualifiche equivalenti (vigilatrice d'infanzia, terapista della riabilitazione, tecnico rx e laboratorio di analisi, assistente sanitario etc.): punti 10.

##### **Esperienza lavorativa: massimo punti 30**

- Servizio prestato nella posizione di ausiliario specializzato: punti 1,20 per anno
- Servizio prestato in posizioni funzionali corrispondenti al 2° livello retributivo: punti 0,60 per anno
- Servizio prestato in qualifiche superiori: punti 1,80 per anno.

Ai dipendenti che al momento della presentazione della domanda abbiano prestato almeno un anno di servizio in unità di degenza viene attribuito un punteggio aggiuntivo di tre punti.

##### **Titoli di studio: massimo punti 10**

- Attestati di qualifica non valutati in precedenza tra i titoli professionali dinanzi elencati: punti 2

- Diploma di scuola media superiore: punti 3
- Diploma di laurea, compresa la laurea breve: punti 5.

#### **GRADUATORIA DEI CANDIDATI ESTERNI**

La graduatoria è formulata, per quanto attiene alla situazione familiare, ai titoli professionali e attestati di qualificazione, ai titoli di studio, con gli stessi criteri previsti per i candidati interni.

Con riguardo all'esperienza lavorativa, verranno valutati soltanto i servizi prestati presso Strutture Pubbliche e presso Strutture provvisoriamente accreditate ovvero convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. Tale attività è valutata, se prestata a rapporto orario, in proporzione all'orario settimanale svolto dal personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale. Verrà valutato anche il servizio militare se prestato in Strutture sanitarie militari (Ospedali Militari, infermerie militari etc.). Viene anche valutato il servizio prestato presso strutture private socio-sanitarie ed assistenziali autorizzate.

Tutti i servizi di cui sopra devono essere, a pena di inammissibilità del titolo, documentati, nel senso che alla domanda di ammissione al corso va allegata la documentazione probatoria relativa al rapporto della struttura con il Servizio Sanitario Nazionale (Casa di cura autorizzata).

Inoltre, il rapporto di lavoro deve risultare oltre che da attestazione del datore di lavoro anche da certificazione dell'I.N.P.S. od altri Enti previdenziali, da cui risulti il regolare versamento dei contributi per l'attività lavorativa prestata. All'esperienza lavorativa documentata presso strutture socio-sanitarie è equiparata l'anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione, che consentono l'accesso ai posti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le graduatorie dei candidati interni e dei candidati esterni possono essere utilizzate in funzione dell'ammissione ai quattro corsi di qualificazione per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza, che si terranno nell'anno 2000/2001.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento dei corsi di qualificazione per l'accesso al profilo professionale di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza, adottato con Decreto del Ministro della Sanità n. 295 del 26-7-1991, così come integrato con delibera della Giunta Regionale n. 1925 del 29-12-1999.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso la sede, dell'ex Ospedale "Vito Fazzi" - Piazza Bottazzi 5 - Lecce.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA.

**Concorso pubblico per l'ammissione al corso per Operatore Tecnico addetto all'assistenza.**

In esecuzione della deliberazione n. 159 del 14-2-

2000, è indetto bando di concorso per l'ammissione ai corsi di formazione professionale di cui all'oggetto.

L'ammissione ai corsi è disciplinata dalla L.R. n. 22/99 e dall'art. 18 del C.C.N.L. per l'Area di Comparto nel modo seguente:

- il 60% dei posti pari, a n. 24, è riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso questa Azienda, nella posizione funzionale di Ausiliario Specializzato addetto ai Servizi Sanitari in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;
- il rimanente 40% dei posti, pari a n. 16, è disponibile per i candidati esterni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per essere ammessi al corso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale - raccomandata A.R. - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P., domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - "Ospedali Riuniti - Viale Pinto 71100 Foggia.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A tal fine fa fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda il cui modulo è predisposto a cura dell'Azienda Ospedaliera come da fac-simile riportato in calce al presente bando, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) generalità, data, luogo di nascita e residenza;
- b) situazione familiare;
- c) titoli professionali ed attestati di qualificazione attinenti all'Area sanitaria assistenziale;
- d) esperienze lavorative presso strutture socio - sanitarie ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- e) altri titoli di studio.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d) ed e) devono essere documentate.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Per la formulazione delle graduatorie si dispone di 100 punti distribuiti, nell'ordine, come appresso:

- punti 30 per la situazione familiare;
- punti 30 per titoli professionali e attività di qualificazione;
- punti 30 per esperienza lavorativa;
- punti 10 per altri titoli di studio.

A parità di punteggio scatta il candidato più giovane secondo età anagrafica.

Questa Azienda approverà, con formale atto, la graduatoria dando comunicazione dell'esito agli interessati.

I corsi ai sensi dell'all'1 - art. 2 D.M.S. 295/91 - hanno la durata di 670 ore articolate in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell'apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato.

Al termine del corso è rilasciato un attestato, previo

superamento con profitto di un esame colloquio e di una prova pratica valutati da una Commissione così costituita:

- Presidente  
il Direttore sanitario dell'Azienda o un Dirigente Sanitario da lui delegato
- Componenti  
il rappresentante del Ministero della Sanità  
Il rappresentante della Regione  
tre docenti del corso
- Segretario  
un dipendente amministrativo dell'Azienda appartenente alla categoria C o D.

La frequenza del corso è obbligatoria e non vengono in ogni caso ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 10% per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.

Le materie di insegnamento, così come stabilito all'all. 2 del citato decreto ministeriale, sono le seguenti:

- 1) Elementi di Igiene;
- 2) Attività domestico - alberghiere;
- 3) Igiene della persona;
- 4) Mobilitazione della persona, trasporto del materiale;
- 5) Alimentazione;
- 6) Relazione / Comunicazione;
- 7) Elementi di legislazione;
- 8) Nozioni di primo soccorso e pronto intervento;
- 9) Prestazioni in ambiente extra - ospedaliero.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di cui alla L.R. 22/99 ed al d. M. Sanità n. 295/91.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Trattamento Giuridico - Concorsi ed assunzioni degli "Ospedali Riuniti" - Azienda mista Ospedali - Università Viale Pinto Foggia - tel. 0881/732390 - 0881/732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

Al Direttore Generale  
degli "OO.RR." Azienda mista  
Ospedali - Università  
Viale Pinto - FOGGIA

Il/La sottoscritt....  
in possesso del titolo di studio  
chiede di poter partecipare al corso per 40 posti, di cui n. 26 riservati agli interni, di qualificazione per l'accesso al profilo professionale di "Operatore Tecnico addetto all'assistenza - O.T.A.", come da bando pubblicato sul B.U.R.P. n. . . . del . . . / . . . / . . . . .  
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:  
a) di essere nat.... a . . . . .

il . . . / . . . / . . . e di essere residente a . . . . .  
 . . . . . (prov. . . . .), via . . . . .  
 . . . . . n. . . . . ;

b) di aver la seguente situazione familiare:

. . . . .  
 . . . . .  
 . . . . . ;

c) di essere in possesso dei seguenti titoli professionali e/o attestati di qualificazione:

. . . . .  
 . . . . . ;

d) di non avere/avere le seguenti esperienze lavorative:

. . . . .  
 . . . . . ;

e) di non essere/essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio:

. . . . .  
 . . . . . ;

Il sottoscritto dichiara, altresì, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Data . . . . .

Firma . . . . .

N.B.: Titoli allegati

- 1) . . . . .
- 2) . . . . .
- 3) . . . . .
- 4) . . . . .
- 5) . . . . .
- 6) . . . . .

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
 FOGGIA**

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.**

In esecuzione della deliberazione n. 209 del 23-02-2000 è bandito concorso pubblico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997, nonché dell'art. 15 del D.Lgs. n. 80 del 31-03-1998 per la copertura di:

### **RUOLO AMMINISTRATIVO**

n. 1 posto del profilo Professionale - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
  - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti Ospedalieri ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, c. 1, del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

### **REQUISITI SPECIFICI**

- a) Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestatu in Enti del S.S.N. nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il possesso dei titoli preferenziali ai fini della nomina.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della citata L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare documentazione comprovante il possesso degli stessi oppure, avvalendosi, del potere di autocertificazione, dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della L. 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere unita, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non siano identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

Ove il candidato li abbia prodotti, i titoli devono essere compiutamente identificati precisandosi che non si terrà conto di quelli che non lo sono.

## PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 73 del D.P.R. 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta  
su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- b) prova teorico pratica  
predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
- c) prova orale

vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Ai concorrenti sarà comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R..

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per le esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 Legge 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

A. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni con-

tenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B. certificato del casellario giudiziale;

C. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione di Dirigente Amministrativo previsto dal vigente C.C.N.L. per la Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo.

Scadendo inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestatato - art. 15 del C.C.N.L. per la Dirigenza dei ruoli Sanitario, professionale, Tecnico ed Amministrativo.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed alle altre categorie aventi diritto di cui alla L. 482/68.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. N. 502/92 così come modificato dal D.Lgs. n. 80/98 e dal D.P.R. n. 483/97 e dal D.Lgs. n. 229 del 19-6-1999, nonché dal C.C.N.L. della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area gestione Risorse Umane U.O. Trattamento Giuridico - Concorsi ed Assunzioni degli "Ospedali Riuniti" Azienda mista Ospedali - Università - Viale Pinto - 71100 FOGGIA - tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
TARANTO

### **Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico.**

In esecuzione della deliberazione n. 37 del 19-1-2000, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per n.

#### **3 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO di cui 1 riservato agli interni.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area del comparto della sanità.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- D) ETÀ: nessun limite di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge 15-5-1997 n. 127.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- DIPLOMA di scuola speciale universitaria di tecnico di laboratorio medico ovvero
- ATTESTATO DI CORSO di abilitazione per tecnico di laboratorio medico, di durata almeno biennale, svolto nei presidi del Servizio Sanitario Nazionale, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

A tali titoli sono equiparati quelli sottoindicati, purché i relativi corsi siano iniziati in data anteriore al Decreto Ministeriale 30-1-1982:

- TITOLO acquisito a seguito di corso ospedaliero svolto ai sensi dell'art. 88 del regio decreto 30-9-1938, n. 1631;
- TITOLO di perito chimico ad orientamento analitico integrato da certificato di corso ospedaliero di perfezionamento in tecnico di laboratorio medico;
- TITOLO di istituto tecnico ad orientamento specifico.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, debitamente firmate, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA 'SS. ANNUNZIATA' - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO -" devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Quora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, (a tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro 20 giorni dalla data di scadenza del bando. La presentazione diretta delle istanze può essere effettuata dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nel diritto alla riserva dei posti o a preferenza a parità di merito e a parità di titoli, ai sensi delle Leggi 482/68, 574/80, del D.L.vo 196/95, nonché dal D.M. 458/91, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candi-

dati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Ricevuta di versamento di L. 10.000, per tassa di concorso non rimborsabile, effettuato sul c/c postale n. 791749, intestato alla "Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto";
- 2) Uno dei titoli indicati fra i requisiti specifici di ammissione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle citate disposizioni: Leggi 482/68, 574/80, D.L.vo 196/95 e D.M. 458/91;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. 30-1-1982 le prove di esame sono le seguenti:

#### PROVA SCRITTA:

vertente su argomenti inerenti la materia oggetto del concorso, da espletarsi mediante lo svolgimento di un tema o la risoluzione di una serie di quiz a risposta singola o multipla;

#### PROVA PRATICA:

consistente nelle esecuzioni di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data e la sede della prova scritta di esame saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, saranno comunicate agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 13,5/25.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 50 punti per titoli;
- b) 50 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 25 punti per la prova scritta;
- b) 25 punti per la prova pratica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 25 punti per titoli di carriera;
- b) 15 punti per titoli accademici e di studio e pubblicazioni;
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

### GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Col medesimo provvedimento deliberativo verrà approvata la graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale finale. I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo:

1. I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
2. Certificato generale del casellario giudiziale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Il vincitore sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

### NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.



La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, non rinnovabili.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I<sup>a</sup> parte, 4<sup>a</sup> Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31-12-1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet WWW.SSANNUNZIATA.TA.IT oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/4585938 oppure 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 - Taranto.

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

### **Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico I livello disciplina di Radiodiagnostica.**

Per i suddetti posti è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sa-

nità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale -.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- A) **CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- B) **SPECIALIZZAZIONE IN RADIOLOGIA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE**.  
Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.  
Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.
- C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta

in carta semplice e debitamente firmata così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. RADIOLOGIA - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE -" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine, la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla, ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando. Gli stessi potranno autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, che le co-

pie allegate sono conformi agli originali in loro possesso. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

#### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

##### PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

**PROVA ORALE:**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

**GRADUATORIA**

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art. 7, della L. n. 405/90, va redatto in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;

- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva precedenza o preferenza a parità di valutazione.

**NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce,

Il Direttore Generale  
dott. Alfredo Rampino

**FAC - SIMILE**

AL SIG.DIRETTORE GENERALE  
 AZIENDA OSPEDALIERA  
 "Vito Fazzi"  
 UFFICIO CONCORSI  
 PIAZZA F. MURATORE  
 73100 LECCE

Il/La sottoscritt....  
 chiede di essere ammess.... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. .... posti di ..... indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. .... del ..... e, per estratto, sulla G.U. - IV serie speciale n. .... del .....

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nat.... il ..... a ..... e di risiedere a ..... in Via ..... , n. .... ;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ..... o di non essere iscritt.... o cancellat.... dalle liste del Comune di ..... per i seguenti motivi ..... ; (\*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali ..... ; (\*)
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... ;
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... ;
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in ..... , conseguito presso l'Università degli Studi di ..... in data ..... ;
- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di ..... a decorrere dal ..... ;
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ..... e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per ..... oppure:

di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (\*)

- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi: ..... ;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di essere autore di n. .... pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig. .... ,  
 Via ..... ,  
 c.a.p. .... Comune .....  
 Telefono .....

Data ..... Firma .....

(\*) - Cancellare le voci che non interessano.

---

**APPALTI**


---

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

**Avviso di gara appalto lavori di facchinaggio e traslochi in genere.**

- Ente Appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (Tel. 080.5404251 Nicola Lopane - FAX 080.5404071-67).
- Descrizione dell'appalto: affidamento dei lavori di facchinaggio e traslochi in genere per le necessità degli uffici regionali operanti in Bari e provincia. Stima spesa complessiva per l'intero triennio L. 380.000.000, IVA compresa.
- Luogo della prestazione: Bari e provincia.
- Durata del contratto: 3 anni.
- Procedura e criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del R.D. 23-5-1924 n. 827, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.
- Non è consentita la partecipazione per parte dei lavori in oggetto.
- La gara verrà espletata anche in presenza di un'offerta valida.
- Non è consentita la partecipazione a raggruppamenti di impresa.
- Per partecipare alla gara è prevista la costituzione, nelle forme di legge, di una cauzione provvisoria di lire seimilionicinquecentomila.
- La documentazione di gara, compresa l'offerta, deve essere presentata, pena l'esclusione all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12,00 del 30 Marzo 2000, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.
- Rappresentanti dei soggetti concorrenti possono

presenziare all'apertura delle buste che si terrà alle ore 10,00 del giorno lavorativo successivo a quello di cui al punto 10).

12. Ulteriori e più puntuali indicazioni circa la partecipazione alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1), previa esibizione dell'attestazione del versamento della somma di L. 10.000 da effettuarsi sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

Il Coordinatore  
dr. Salvatore Sansò

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

#### **Avviso di gara fornitura e relativa installazione attrezzature di endoscopia digestiva.**

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per la fornitura e relativa installazione di attrezzature di endoscopia digestiva da ubicare presso il presidio ospedaliero di San Severo.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92 adottando i seguenti criteri:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 50;
- b) affidabilità punti 4;
- c) costo e tipologia assistenza tecnica post - garanzia punti 6;
- d) prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di offerta.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. "FG/1", Area Patrimonio, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882200218 - fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 20 Aprile 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 Maggio 2000 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 8 Maggio 2000 alle ore dieci, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

È prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta manda-

taria assumerà nei confronti dell'Azienda USL tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di esito positivo del collaudo. Non sono previsti anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centovesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al:

Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200334;

Non saranno evase richieste di chiarimenti che verranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

*San Severo, li 6 Marzo 2000*

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

#### COMUNE DI BARI

#### **Avviso di aggiudicazione appalto lavori di manutenzione triennale delle apparecchiature "C.T.C."**

**OGGETTO:** GARA N. 334 - APPALTO LAVORI MANUTENZIONE TRIENNALE DELLE APPARECCHIATURE RELATIVE AL SISTEMA INTEGRATO DI "C.T.C." PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO E DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA CITTÀ DI BARI. I.B.A. L. 200.000.000 (EURO = 103.291,38) OLTRE IVA 20%.

**SISTEMA DI GARA:** Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, co. 1 lett. a) - della L. 11-2-1994 n. 109 e n. 216/95 modificata ed integrata dalla Legge 415/98 trattandosi di lavori "a misura" col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

#### **DITTE INVITATE A PARTECIPARE:**

- 1) TECNOSISTEMI S.P.A. - SETTIMO MILANESE (MI);
- 2) SMEA S.R.L. - BARI;
- 3) NUOVE TECNOLOGIE & MONTAGGI S.R.L. - MODUGNO (BA);
- 4) ARISTEA TRAFIC SERVICE S.R.L. - ZOLA PREDOSA (BO);
- 5) S.T.I.T.E.M. IMPIANTI TECNOLOGICI DEL GEOM. N. ARBOREA - BARI;
- 6) CA.GI. TELECOMUNICAZIONE E SICUREZZA - BARI;
- 7) EL.CO. DI COLOSSI NICOLA - CELLAMARE (BA);
- 8) SICONTRA S.R.L. - ROMA;
- 9) A.E.T. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE TELEFONICHE S.R.L. - BARI;

- 10) ADDANTE GIOVANNI & C. S.N.C. - BARI;
- 11) S.I.F.I.S. SOCIETÀ IMPIANTI FERROVIARI INDUSTRIALI STRADALI S.R.L. - ROMA;
- 12) S.E.T.I. SOCIETÀ ELETTRICA TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA DI CIRILLO CIRO & CIRILLO FLAMINIO S.N.C. - SCAFAFI (SA);
- 13) MONTELCO S.R.L. - ROMA;
- 14) IMPRESA PERILLI S.M.E. IMPIANTI S.P.A. - CARBONARA (BA);
- 15) ELETTROTECNICA ITALIANA DI MEMEO FRANCESCO - BARI;
- 16) C.E.M.P. DI PENNINI PIETRO PAOLO - CARNARO (CE);
- 17) LAVECCHIA ANGELO - TORITTO (BA);
- 18) ALBERGO PETROLI S.R.L. - BARI;
- 19) DE SARLO ANTONIO GIOVANNI - SAVA (TA);
- 20) ELECTRIC REPAIRS IMPIANTI - BRINDISI;
- 21) S.I.E.L. S.N.C. DI LALARIO GIOVANNI & MARZULLO FRANCESCO - CARBONARA (BA);
- 22) R.A.F. S.R.L. - BARI;
- 23) IMPIANTISTICA ELETTRICA GENERALE DI ALBERTO MATTEO & C. S.N.C. - PALO DEL COLLE (BA);
- 24) PROJECT AUTOMATION S.P.A. - MONZA (MI);
- 25) ELETTRICISTI SAN GIUSEPPE S.R.L. - RUTIGLIANO (BA);
- 26) MARIO CACCAVALE - SAVIANO (NA);
- 27) CAMPANALE GIOVANNI - BARI;
- 28) A.T.I. CAPOGRUPPO ALFA IMPIANTI S.N.C. - GALATONE (LE) ASSOCIATA CON SUD SEGNALE S.R.L. (quest'ultima limitatamente al 20% dell'importo complessivo dei lavori dell'appalto in parola ex 6° comma art. 23 D.Lgs. 406/91);
- 29) VIPA DI PASCOLO VITO - BARI;
- 30) VIGIL IMPIANTI S.R.L. - MONOPOLI (BA);
- 31) ING. NICOLA LOCURATOLO S.A.S. - BARI;
- 32) EREDI DI MAGGI PIETRANTONIO ALTAMURA (BA);
- 33) CALÒ GAETANO - SAVA (TA);
- 34) SOLOPERTO ELIO SAVA (TA);
- 35) SOLOPERTO COSIMO - SAVA (TA);
- 36) CACCIAPAGLIA GIUSEPPE - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA);
- 37) NUOVA TRE ESSE S.R.L. - ROMA;
- 38) COLETTI VITO - SANTO SPIRITO (BA);
- 39) ELETTRICA PROGETTI DI PIETRO COLETTI - S. SPIRITO (BA);
- 40) IMPRESA PIZZI TOMMASO - CASSANO DELLE MURGE (BA);
- 41) LAB. TECHNIC DI MIRIZZI G. & C. S.N.C. - CASTELLANA GROTTA (BA);

**DITTE PARTECIPANTI:** quelle di cui ai numeri: 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 13 - 17 - 19 - 21 - 23 - 27 - 28 - 33 - 34 - 35 - 37 - 38 e 39.

**DITTE AMMESSE:** N. 15.

**IMPRESE ESCLUSE** ex art. 21 comma 1 bis Leg-

ge 109/94 e successive modifiche (10% + 10%): N. 4.

**IMPRESE ESCLUSE** per offerta superiore alla soglia di anomalia pari al ribasso del 21,7392%: N. 3.

**DITTA AGGIUDICATARIA:** CA.GI. TELECOMUNICAZIONE E SICUREZZA - BARI per l'importo di L. 158.145.000 (= EURO 81.675,08) al netto del ribasso del 20,9275%, oltre IVA AL 20%.

Il Direttore di Ripartizione  
dr. Francesco Magnisi

COMUNE DI CISTERNINO (Lecce)

**Avviso di pubblico incanto lavori di ampliamento rete di fognatura nera.**

**A) ENTE APPALTANTE:** Comune di Cisternino - Prov. di Brindisi - Via P. Amedeo 72 - Fax 080/4449545 - Tel. 080/4448588, indice presso questa Sede Municipale PUBBLICO INCANTO per l'affidamento in appalto dei lavori di "AMPLIAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA AL SERVIZIO DEL CENTRO URBANO".

**B) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della L. n. 109/94 come modificata dalla L. n. 415/98. Trattandosi di appalto da eseguirsi a corpo, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 come modificata dalla L. n. 216/95 e dalla Legge 18-11-1998, n. 415, ovvero con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della L. n. 109/94 e s.m.i.

**C) LUOGO DI ESECUZIONE:** Zone varie del Centro urbano.

**D) NATURA ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI:** movimenti di materie L. 468.273.153 (44,807%); opere murarie, pavimentazioni, opere d'arte L. 311.926.541 (29,847%); tubazioni L. 264.889.930 (25,346%). La categoria prevalente per un importo di L. 1.045.089.624, è la G6.

**E) IMPORTO A BASA D'ASTA - ONERI DI SICUREZZA:** L'importo a base d'asta è di L. 1.045.089.624 (euro 539.743,75). Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L. n. 109/94 e s.m.i., si evidenziano inoltre gli oneri relativi al piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, di L. 4.000.000 (euro 2.065,82).

Pertanto l'importo di aggiudicazione sarà dato dalla somma dei due componenti.

**F) REQUISITI TECNICI PER L'AMMISSIONE:** Per la partecipazione alla gara è richiesto, oltre all'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G6 e Classifica 5ª, il possesso dei requisiti di cui all'art. 7, del D.L. n. 502 30-12-1999. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

**G) TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO:** giorni 360 naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna, ai sensi dell'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto.

**H) DOCUMENTAZIONE:** Il Capitolato Speciale d'appalto, gli elaborati grafici, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni escluso il sabato.

**I) FINANZIAMENTI E PAGAMENTI:** L'appalto sarà finanziato ai sensi delle delibere CIPE 70/98 e successiva 52/99 e delibera G.R. n. 70/99. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione all'Ente Finanziatore della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il competente tesoriere. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

**J) SVINCOLO DELLE OFFERTE:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di 120 gg. dalla data della gara, qualora nel frattempo non sia intervenuta alcuna comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

**K) AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DEI PLICHI:** Tutte le imprese partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati.

**L) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE ED INDIRIZZO:** Per partecipare all'incanto le ditte interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Contratti di questo Comune, tramite raccomandata postale, entro il giorno 29 marzo 2000, ore 13,00 UN PLICO SIGILLATO E CONTROFIRMATO SUI LEMBI DI CHIUSURA, riportante l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara, contenente i seguenti documenti:

- a) OFFERTA IN BUSTA CHIUSA:** L'offerta deve:
- essere redatta in carta bollata, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;
  - essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base;
  - essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
  - essere inserita in apposita busta interna chiusa e sigillata o con ceralacca o con apposizione di tim-

bro e firma sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "offerta".

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 21-1-1999, n. 22, il concorrente ha facoltà di esprimere la propria offerta in lire ed in euro. L'opzione della denominazione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive.

L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

**b) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ,** resa ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15/68 consistente in un'unica autocertificazione redatta in lingua italiana con allegato, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, nella quale il sottoscrittore (titolare o legale rappresentante della ditta/società/cooperativa o consorzio), consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della L. n. 15/68 per le ipotesi di falsità negli atti, e dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. n. 403/98, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA CHE:

1) La ditta ha sede in . . . . . , con n. fax: . . . . . , con codice fiscale n. . . . . e con partita IVA n. . . . . ;

2) La ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 406 del 19-12-1991, nonché dall'art. 24, comma 1, del Direttiva 93/37/CEE, del Consiglio del 14-6-1993;

3) La carica di legale rappresentante è ricoperta da: . . . . . e quella di direttore tecnico da: . . . . . ;

4) L'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria G6 classifica 5<sup>a</sup>, con il seguente numero di matricola d'iscrizione: . . . . . ;

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per un importo almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori posto a base di gara; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

5) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

6) che il concorrente:

- in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito Registro profettizio al n. . . . . ;
- in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello Schedario generale della cooperazione presso il ministero del Lavoro;

7) ha preso visione del progetto, del capitolato speciale d'appalto e di tutti gli elaborati approvati con atto G.C. n. 15 del 21 gennaio 2000 allegati agli atti di gara;

8) si è recato sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle caratteristiche dei luoghi, delle condizioni di contorno e di accessibilità, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

9) ha preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento;

10) ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del D.lgs. n. 494/96 di condividere i contenuti del piano di sicurezza, salvo le eventuali modifiche e/o integrazioni che eventualmente andrà a proporre ai sensi del comma 5° dell'art. 12 dello stesso D.lgs., consultando preventivamente i rappresentanti per la sicurezza di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 494/96, e per le quali non potrà avanzare alcuna richiesta di maggior compenso e/o modifica o adeguamento dei prezzi pattuiti;

11) che, nel formulare l'offerta ha tenuto conto di tutti gli oneri e difficoltà operative e gestionali-organizzative discendenti dal contratto e da quanto sopra valutato, giudicando i prezzi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

12) si impegna a comunicare alla Committenza, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore di Cantiere e del responsabile del proprio servizio di prevenzione, a comunicare alla D.L. ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i nominativi dei rappresentanti per la sicurezza di cui all'art. 14, al rispetto integrale di quanto previsto dal D.lgs. n. 626/94, n. 242/96 e n. 494/96;

13) di impegnarsi, inoltre, in caso di aggiudicazione a suo favore, a redigere e presentare entro trenta giorni e comunque prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative del suddetto piano di sicurezza e coordinamento ed il piano di sicurezza operativo previsto dalle vigenti disposizioni;

14) svolgerà, in caso di aggiudicazione, tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie, anche in sede di contenzioso, connesse con le occupazioni temporanee di urgenza, gli espropri ed asservimenti occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate, che ai sensi dell'art. 324 della L. 2248/1865 e dell'art. 49 del C.S.A. sono accolte all'appaltatore; le somme per indennizzi, acquisizioni aree espropriate sono previste nel quadro economico per L. 30.124.070;

15) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (se con più di quindici dipendenti), da certificare ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999;

16) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto, che i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 55/90, sono i seguenti: .

.....

17) Che ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 502/99:

- a) La cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto, è la seguente: . . . . . ;
- b) Che l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta, risulta essere: . . . . . ;
- c) Che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, risulta essere: . . . . . , salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 7, comma 3 del D.L. n. 502/99;
- d) Che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari di cui al precedente punto a) è la seguente: . . . . . , salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 7, comma 3, del D.L. n. 502/99.

Il Concorrente di altro Stato CE, che eventualmente non intenda avvalersi della Legge n. 15/68, deve rendere la predetta dichiarazione unica quale "dichiarazione solenne, dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato del paese di appartenenza".

In caso di riunione di imprese, la predetta dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta da ogni singola impresa. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della Legge n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale, i predetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 17 lettere a, b, c, d, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per i soggetti di cui all'art. 10, lett. b) della L. n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, fatto salvo quanto prevede l'art. 11, ultima parte.

Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o in consorzio. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/94, modificata dalla Legge n. 216/95 e dalla Legge n. 415/98, la stazione appaltante si riserva



la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

**c) CAUZIONE PROVVISORIA** di L. 20.901.800, pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della L. n. 109/94 e s.m.i., da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Se la cauzione è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente:

- Una validità di 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale;
- L'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della L. n. 109/94 e (cauzione definitiva) qualora l'offerente fosse aggiudicatario.

La cauzione è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater* della Legge n. 109/94 e s.m.i.; il possesso di detto requisito deve essere dimostrato o autocertificato ai sensi della L. n. 15/68.

**M) OPERAZIONI DI GARA:** Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 29-3-2000, alle ore 13,00. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. Il giorno successivo 30-3-2000, alle ore 9,00 si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendosi ad eventuali esclusioni. Dopo di che si procederà con sorteggio pubblico alla scelta del 10% degli offerenti ammessi (arrotondato all'unità superiore). Ai sorteggiati verrà richiesto di presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni, la documentazione originale definitiva (anche in copia autenticata) attestante il possesso dei requisiti dichiarati. In relazione ai requisiti di cui all'art. 7 del D.L. n. 502 del 30-12-1999, gli stessi dovranno essere comprovati secondo l'art. 10 del medesimo decreto legge n. 502/99.

Tale richiesta, ai sensi del D.P.R. 513/1997 nonché del D.P.R. 403/1998, potrà avvenire anche tramite fax. Pertanto, il giorno 20-4-2000, alle ore . . . . . , si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle buste delle offerte e all'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati compresi fra i sorteggiati, verrà anche a loro richiesto di presentare la documentazione originale definitiva (anche in copia autenticata) attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Qualora si debba provvedere ad operare esclusioni, con le sanzioni previste, ai sensi del comma 1-*quater* della Legge n. 109/94 e s.m.i., si procederà anche alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

**RESTA INTESO:**

- Che si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare l'offerta o qualunque dei sopra richiesti documenti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- Che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- Che non si farà luogo all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno prefissato o che risulti pervenuto non per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa all'oggetto della gara, non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- Che si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida;
- Che in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23-05-1924, n. 827.

La ditta risultata aggiudicataria, pena decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine che gli sarà fissato con apposita comunicazione, dovrà:

- Costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione, in caso di ribasso superiore al 20% sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;
- Costituire deposito per le spese contrattuali;
- Sottoscrivere il contratto definitivo d'appalto.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio da parte della prefettura, della prescritta documentazione ai sensi del D.P.R. n. 252 del 3-6-1998. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della L. 20-03-1865, allegato F). Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L. 109/94 modificata dalla L. 216/95, non sarà ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 del C.C.. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici.

*DALLA RESIDENZA COMUNALE, li 29 Febbraio 2000*

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Angela Bomba

COMUNE DI MELISSANO (Lecce)

**Avviso di gara appalto servizi di igiene urbana.**

**Ente Appaltante:**

Amministrazione Comunale della Città di MELISSANO, Via Casarano n. 57 - 73040 MELISSANO Tel. 0833 - 588496.

**Oggetto dell'appalto:**

Raccolta e trasporto rifiuti urbani e servizi di igiene complementari.

**Procedura di aggiudicazione:**

L'appalto verrà aggiudicato con la procedura dell'appalto concorso ai sensi dell'articolo 6, comma 1° lettera e), e comma 2° lettera c), del D.Lgs. 17-03-1995, n. 157.

**Luogo di esecuzione:**

Comune di MELISSANO.

**Prescrizioni:**

La gara è riservata unicamente ad imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

**Offerte parziali:**

Non sono ammesse offerte per parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

**Durata del contratto:**

La durata del contratto è fissata in anni nove dalla data di inizio effettivo dei servizi.

**Note informative:**

- La domanda in bollo contenente la richiesta di invito a partecipare alla gara dovrà essere spedita a mezzo raccomandata a.r. improrogabilmente entro la data del 24-03-2000 al seguente indirizzo: COMUNE DI MELISSANO, Ufficio Segreteria, Via Casarano n. 57 - 73040 MELISSANO (LE). Farà fede la data del timbro postale. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO PER I SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE".
- L'Amministrazione Comunale invierà l'invito a presentare il progetto e le offerte entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra.
- I progetti e la documentazione richiesta dovranno essere inviati dalle ditte invitate esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con a.r., da acquisire al protocollo del Comune improrogabilmente entro le ore 12,00 del 30-04-2000.
- La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione dei servizi prima della firma del contratto.

**Lingua:**

Le domande, i progetti e tutta la documentazione prevista dovranno essere presentati in lingua italiana.

**Forma giuridica Raggruppamento di Imprese:**

Sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 157/1995. In caso di aggiudicazione, dovranno assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, conferendo mandato speciale ad una di esse, designata quale capo gruppo.

**Altre informazioni:**

Il Capitolato d'onere ed il regolamento comunale sono a disposizione delle imprese interessate presso la Segreteria comunale.

**Data di invio del bando:** 23-02-2000.

**Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 23-02-2000.

Il Sindaco  
rag. Roberto Falconieri

Il Direttore Generale  
dott. Donato Chilla

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

**Avviso di aggiudicazione fornitura gasolio per riscaldamento.**

- 1) PROVINCIA DI TARANTO - VIA ANFITEATRO, 4 - 74100 TARANTO.
- 2) PROCEDURA DI STIPULAZIONE PRESCELTA: Licitazione privata.
- 3) DATA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: 09-02-2000.
- 4) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRATTO: Art. 16 - 1° comma - Lett. a) del Decreto L.vo n. 358/1992 coordinato con modifiche dal Decreto L.vo n. 402/98, prezzo più basso.
- 5) OFFERTE RICEVUTE: N. 5.
- 6) IMPRESA AGGIUDICATARIA: LM PETROLI S.r.l. - ORICOLA (AQ).
- 7) NATURA E QUANTITÀ DEI PRODOTTI FORNITI: GASOLIO PER RISCALDAMENTO 9.000 QUINTALI CIRCA.
- 8) PREZZO RIBASSO DEL 36,50% SUL PREZZO FISSATO NEL LISTINO PROVINCIALE DELLA C.C.I.A.A. DI TARANTO.
- 10) DATA DI PUBBLICAZIONE AVVISO G.U. DELLA CEE: —.
- 11) DATA DI TRASMISSIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA CEE: 24-02-2000.
- 12) DATA DI RICEZIONE DELL'AVVISO DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE: 24-02-2000.

Taranto, lì 24-02-2000

Il Direttore del Servizio  
sig. Fausto Fiorino











